FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Ministero dell'Istruzione e del Merito

Italiadomani

LICEO ARTISTICO STATALE FAUSTO MELOTTI

SEDE CENTRALE: Via Andina 8 – 22063 Cantù (CO) Tel. 031.714100 Fax. 031704747
SEDE STACCATA: Via Pitagora 15 –22074 Lomazzo (CO) tel. 02.96779256 Fax 02.96779572
C.F. 81003890134 – **Cod. Univoco Fatt. Elettr.** UFXGI6 –**COD. MIN.** COSD02000R
SITO INTERNET: www.liceoartisticomelotti.edu.it
E- MAIL: cosd02000r@istruzione.it - cosd02000r@pec.istruzione.it

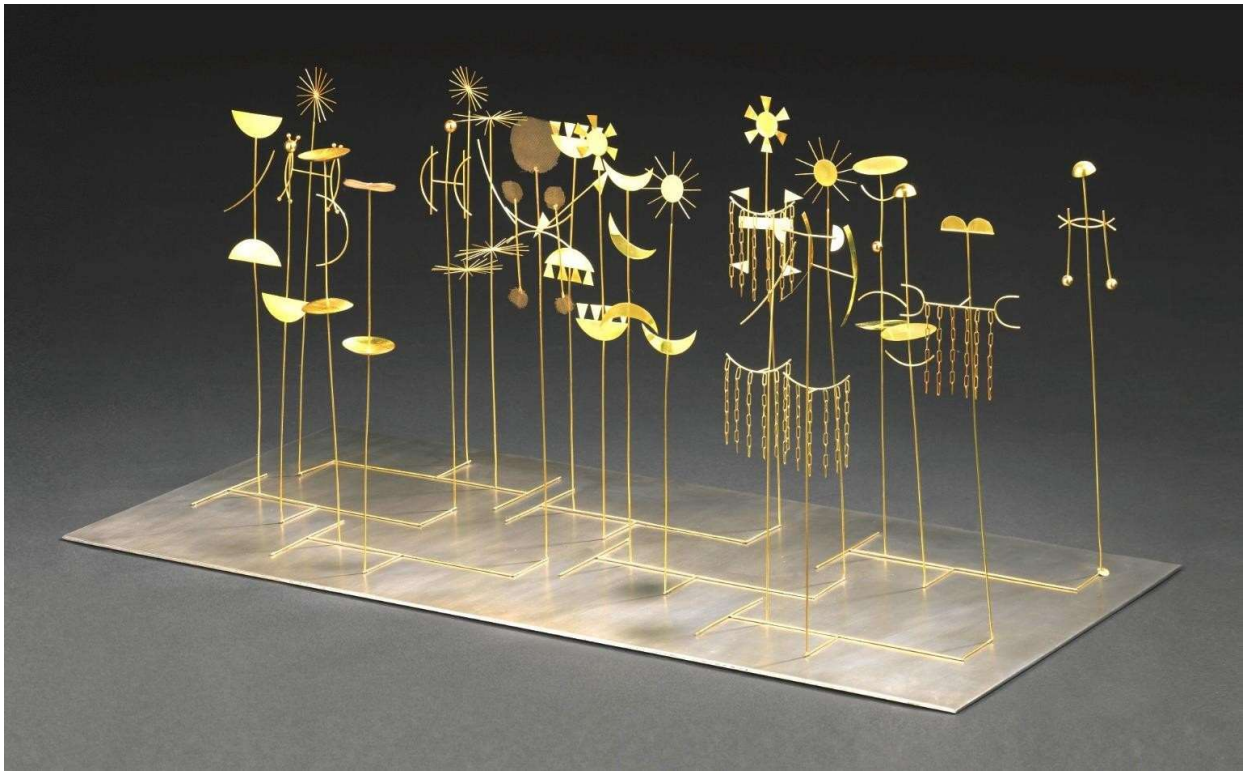
CREATIVA MENTE

LICEO ARTISTICO E DELLE SCIENZE UMANE

PROGETTO DI FORMAZIONE PER UNA SCUOLA DELLA CREATIVITA'

SEDE DI CANTU' E SEZIONE STACCATA DI LOMAZZO

POFT Triennio 2025-2028



Fausto Melotti, Canone variato II- 1971

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO ARTISTICO "F. MELOTTI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5384** del **06/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2026** con delibera n. 21*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
4 Caratteristiche principali della scuola
6 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
8 Risorse professionali

Le scelte strategiche

9 Aspetti generali
12 Priorità desunte dal RAV
15 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
17 Piano di miglioramento
37 Principali elementi di innovazione
40 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

51 Aspetti generali
54 Traguardi attesi in uscita
65 Insegnamenti e quadri orario
78 Curricolo di Istituto
99 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
101 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
106 Moduli di orientamento formativo
112 Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
115 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
129 Valutazione degli apprendimenti
133 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

141 Aspetti generali
142 Modello organizzativo
148 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
150 Reti e Convenzioni attivate
154 Piano di formazione del personale docente
157 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Liceo Artistico Statale «Fausto Melotti» di Cantù, istituito nell'anno scolastico 2010-2011, in attuazione del D.P.R. 15/03/2010, n.89, si colloca in un contesto socio-economico caratterizzato da elevata industrializzazione, con un tessuto produttivo formato da piccole e medie imprese con vocazione artigianale.

In ambito provinciale si pone come polo privilegiato, per tradizione e qualità, della formazione artistica, intesa come conoscenza dei fenomeni estetici, progettualità, creatività, competenza comunicativa ed espressiva attraverso i linguaggi specifici e le tecnologie di laboratorio, aspetto che implica un rapporto di stretta collaborazione tra scuola e mondo del lavoro nei diversi ambiti disciplinari.

Ulteriore asse formativo trasversale è costituito dalla consapevolezza della importanza della tutela e conservazione dei beni artistici.

Il nostro Istituto si rivolge, in particolare, agli studenti che dimostrano interesse ed attitudine verso le materie artistiche e tecnico-progettuali, sia dal punto di vista teorico, sia dal punto di vista pratico.

Le attitudini individuali richieste per un proficuo percorso scolastico sono:

- creatività in ambito artistico e progettuale e capacità grafico-espressive;
- studio costante e metodico sia nelle discipline artistiche e tecnico-progettuali che nelle discipline umanistiche e scientifiche.

Agli studenti che si iscrivono nel nostro Liceo si richiedono una adeguata competenza di base nell'area sia umanistica sia scientifica e un buon profitto nelle materie artistiche e tecniche.

Il percorso liceale è finalizzato al conseguimento di un diploma d'istruzione secondaria superiore al termine di un percorso di durata quinquennale, il quale si sviluppa in due bienni e in un monoennio conclusivo.

Nell'anno scolastico 2019-2020, rispondendo alle esigenze del territorio, è stata ampliata l'offerta formativa con l'apertura di una sezione del Liceo delle Scienze umane.

Il Liceo delle Scienze Umane è un percorso di studi che mette al centro la persona e i processi

educativi, sociali e culturali, offrendo strumenti per comprendere la complessità della realtà contemporanea. Attraverso lo studio della pedagogia, della psicologia, della sociologia e dell'antropologia, integrato da una solida formazione culturale di base, il liceo promuove il pensiero critico, le competenze relazionali e la capacità di analisi dei fenomeni individuali e collettivi.

Il percorso prepara alla prosecuzione degli studi universitari, in particolare negli ambiti umanistici, sociali ed educativi, e contribuisce alla formazione di cittadini consapevoli e responsabili.

Popolazione scolastica

Opportunità:
Il contesto socio economico è quello di una regione al confine nord del paese, caratterizzato da un tessuto produttivo formato da piccole e medie industrie con vocazione artigianale. Nella norma di una cittadina del nord anche il numero di alunni con cittadinanza non italiana. La provenienza è per lo più extraeuropea, con preponderanza di paesi dell'Est Europa, dell'America latina e dell'Asia. La presenza di persone provenienti da famiglie svantaggiate è piuttosto limitata. L'indice ESCS attesta la scuola su un livello globalmente medio nel biennio e medio/alto nelle quinte. Il rapporto studenti-insegnante è in linea con il riferimento regionale. Considerata la natura dell'Istituto, con la presenza di classi articolate, buono il rapporto studenti-insegnanti. Pervengono alunni delle classi prime con risultati in uscita buoni (8/9 esame di Stato conclusivo del 1°ciclo).
Vincoli:
Si sta progressivamente innalzando il numero di studenti Bes certificati. Per gli studenti del primo e del secondo anno che si accorgono di aver sbagliato nella scelta del percorso di studi, nonostante le recenti novità normative abbiano ampliato le possibilità di trasferimento senza la necessità di affrontare esami integrativi, a volte risulta difficoltoso il percorso di riorientamento a seguito della mancanza di scuole che possano accoglierli.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
E' forte il collegamento tra scuola e mondo del lavoro, soprattutto grazie a numerose collaborazioni attivate dal settore artistico. La scuola funge da punto di riferimento in quanto memoria storica del territorio (scuola costituita dal 1882-1883) ampiamente riconosciuta. Durante l'anno scolastico 2022-2023 sono stati celebrati i 140 anni dalla costituzione della Scuola. Forte anche il collegamento con Enti e Associazioni locali. Le piccole e medie industrie, a forte vocazione familiare ed artigianale, spesso richiedono la collaborazione della scuola per interventi, progetti condivisi, prototipi, workshop nei diversi indirizzi.

Vincoli:
Necessario coordinare tutte le richieste di collaborazione che pervengono al Liceo Artistico per poter ottimizzare la catena organizzativa e definire i responsabili di ogni progetto e su quali classi si opera. Con questa premessa deve essere chiarito un cronoprogramma ad uso esterno che permetta agli stakeholder di considerare i vincoli e i tempi organizzativi della scuola.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LICEO ARTISTICO "F. MELOTTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO D'ARTE
Codice	COSD02000R
Indirizzo	VIA F. ANDINA, 8 CANTU' 22063 CANTU'
Telefono	031714100
Email	COSD02000R@istruzione.it
Pec	COSD02000R@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceoartisticomelotti.edu.it
Indirizzi di Studio	• ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE • ARCHITETTURA E AMBIENTE • ARTI FIGURATIVE • SCENOGRAFIA • DESIGN • SCIENZE UMANE • ARTI FIGURATIVE - PLASTICO SCULTOREO • ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO • DESIGN - ARREDAMENTO E LEGNO • DESIGN - INDUSTRIA • DESIGN - MODA

Plessi

LICEO ARTISTICO SEDE STACCATA LOMAZZO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO D'ARTE
Codice	COSD02001T
Indirizzo	VIA PITAGORA 15 LOMAZZO 22074 LOMAZZO
Edifici	• Via PITAGORA 15 - 22074 LOMAZZO CO
Indirizzi di Studio	• ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE • ARCHITETTURA E AMBIENTE • ARTI FIGURATIVE • DESIGN • ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO

Approfondimento

La sede di Cantù propone nella sua offerta formativa due percorsi:

-LICEO ARTISTICO articolato in 7 indirizzi (1. Architettura e Ambiente, 2. Design Industriale, 3. Design Moda, 4. Design Arredamento, 5. Figurativo Scultura, 6. Figurativo Pittura, 7. Scenografia)

-LICEO DELLE SCIENZE UMANE

La sede di Lomazzo propone nella sua offerta formativa il LICEO ARTISTICO articolato in 2 indirizzi (1. Architettura e Ambiente, 2. Figurativo Pittura)

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	61
	Disegno	26
	Fotografico	1
	Informatica	4
Biblioteche	Informatizzata	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	61
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	40
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	60
	Taglierina laser, plotter, strumenti STEM	3

Approfondimento

Le aule di disegno denominate in questo documento, sono invece costituite come aule speciali per effettuare le materie di indirizzo del Liceo Artistico e si distinguono in AULE DI PITTURA, AULE DI SCULTURA, AULE DI ARCHITETTURA/ARREDAMENTO/DISEGNO INDUSTRIALE, AULE DI MODA, AULE

DI SCENOGRAFIA;

i laboratori multimediali per la sede di Cantù sono costitutiti:

- n. 1 laboratorio con 25 postazioni strutturato con PC e software specifici per per il disegno Cad, forniti di Plotter;

- n. 1 laboratorio con 25 postazioni strutturato con McIntosh e software specifici per la grafica;

- n. 1 laboratorio con taglierina Laser e stampante 3D.

i laboratori multimediali per la sede di Lomazzo sono costituiti:

- n. 1 laboratorio con 16 postazioni strutturato con PC e software specifici per per il disegno Cad, forniti di Plotter, stampante 3D;

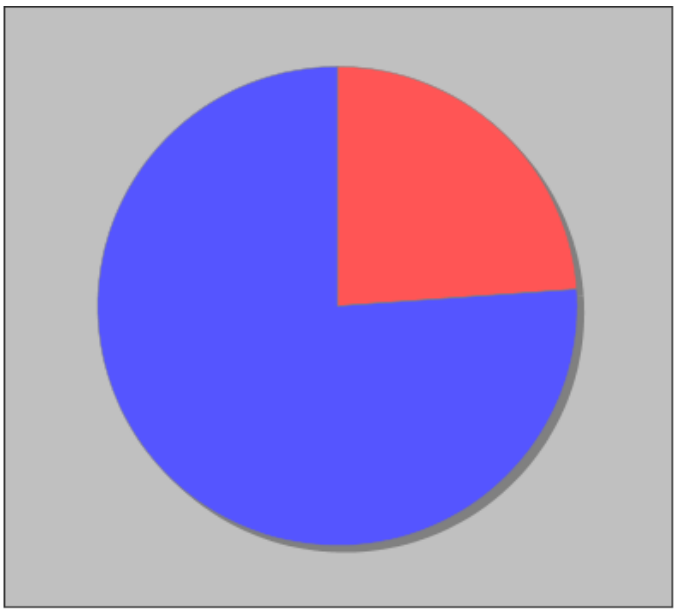
- n. 1 laboratorio con 16 postazioni strutturato con Mcintosh e software specifici per la grafica.

Risorse professionali

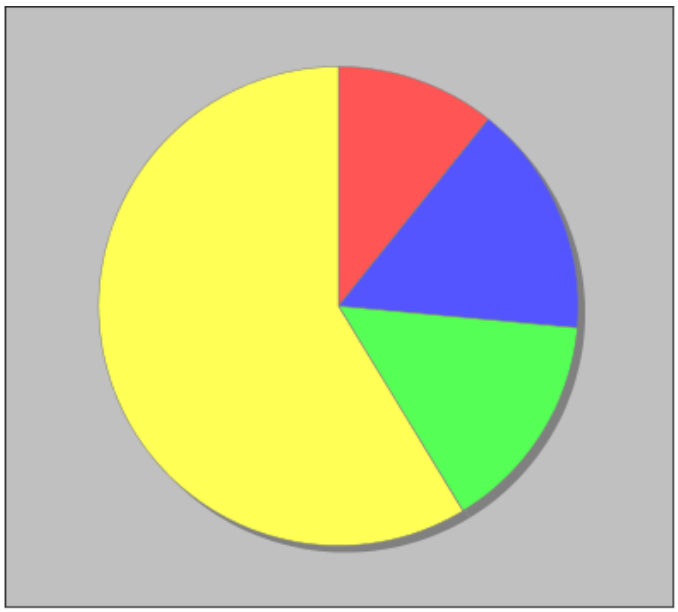
Docenti	100
Personale ATA	31

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

Ai docenti di ruolo, ogni anno si aggiungono i docenti a tempo determinato sia disciplinari che sul sostegno, il numero varia in base al numero degli studenti ed ai casi certificati.

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto si propone come finalità fondamentale di promuovere, attraverso un'offerta formativa di alto livello e attenta alla crescita delle competenze disciplinari e trasversali, in primo luogo nell'ambito artistico e dei beni culturali, l'inserimento degli studenti in modo armonico e soddisfacente nella vita sociale e professionale.

F avorire abilità e competenze nelle discipline artistiche, tecnico-progettuali, umanistiche e scientifiche

A ccompagnare nella crescita umana, culturale e professionale

U nire le energie per raggiungere obiettivi comuni

S uscitare entusiamo e passione per quello che si fa

T essere relazioni interpersonali, sociali, territoriali, nel rispetto delle differenze

O rientare gli studenti nel mondo in cui vivono

M antenere le buone norme di convivenza civile

E ssere d'esempio per gli altri

L iberare la propria creatività

O sservare per comprendere

T rovare soluzioni ai problemi

T utelare il proprio patrimonio naturale, artistico, culturale

I nventare ed inventarsi ogni giorno.

Il PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE è la "carta" in cui la scuola, nel quadro normativo dell'Autonomia e nel rispetto dei principi di trasparenza, uguaglianza, imparzialità e regolarità nell'erogazione del servizio, definisce la propria identità di istituzione formativa collocata in un preciso contesto socio-culturale.

Con il Piano dell'Offerta Formativa triennale la scuola:

1. recepisce, analizza e valuta le aspettative e i bisogni dei soggetti coinvolti e gli stimoli del territorio in cui opera;
2. identifica ed esplicita le finalità della propria offerta formativa in termini di principi educativi e di obiettivi formativi e didattici relativi ai corsi attivati ed ai profili professionali di sezione;
3. indica percorsi, tempi, metodi, strumenti, modalità di verifica e criteri di valutazione dei processi d'insegnamento/apprendimento;
4. accoglie la sperimentazione metodologica;
5. fissa le modalità organizzative e gestionali dell'attuazione del P.O.F. e dell'erogazione del servizio;
6. predispone gli interventi atti a fronteggiare la dispersione scolastica e facilitare l'orientamento attraverso:

   - progetti di accoglienza;

   - educazione alla salute;

   - corsi di recupero e attività di sostegno;

   - interventi di orientamento e riorientamento in itinere;

7. favorisce la motivazione, l'ampliamento di interessi e la partecipazione degli studenti al processo formativo-didattico attraverso interventi di arricchimento dell'offerta formativa:

   - percorsi rispondenti ai bisogni e alle richieste degli studenti;

   - approfondimento di temi d'attualità socio-culturale;

   - partecipazione a concorsi, mostre, visite guidate, spettacoli, promozione della lettura, ecc.

8. indica le strutture e i mezzi disponibili per l'attuazione dei profili formativi e professionali prefissati e, in particolare:

   - promuove interventi per ottimizzare strutture e strumentazione;

   - favorisce l'innovazione tecnologica ed informatica;

9. cura i rapporti scuola-famiglia, favorendo la circolazione delle informazioni, sollecitando la partecipazione collaborativa dei genitori ai problemi scolastici, promuovendo iniziative di sensibilizzazione ai temi dell'educazione dei giovani e dell'adolescenza;

10. istituisce rapporti di confronto e collaborazione con l'esterno (enti pubblici, istituzioni

scolastiche e culturali pubbliche e private nazionali ed estere, aziende e forze economico-produttive del territorio) in quanto:

- promuove l'organizzazione di attività culturali e la partecipazione a concorsi;

- cura l'orientamento in ingresso e in uscita (rapporti con scuole, aziende ed università);

11. promuove iniziative di formazione e aggiornamento del personale docente e non docente, nonché iniziative di accoglienza dei nuovi docenti;

12. procede a periodica verifica e valutazione delle attività svolte e dei risultati raggiunti per apportare le modifiche necessarie a migliorare in parte o complessivamente il progetto di scuola.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

I risultati scolastici dell'istituto mostrano generalmente buoni livelli di competenza nelle discipline artistiche e umanistiche, con forte partecipazione nelle attivita' laboratoriali e progettuali. Si rileva tuttavia un numero elevato di debiti a fine anno, concentrati in particolare nelle discipline scientifiche.

Traguardo

Ridurre progressivamente il numero di debiti formativi a fine anno, incrementando la percentuale di studenti che raggiungono pienamente le competenze di base in tutte le discipline, attraverso interventi di recupero e potenziamento durante l'anno, didattica personalizzata, monitoraggio sistematico degli apprendimenti e maggiore coinvolgimento.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

I risultati delle prove INVALSI in matematica evidenziano criticita' rispetto alla media nazionale, con difficolta' nella comprensione dei testi matematici complessi, nella risoluzione di problemi e nell'uso delle procedure di base, soprattutto nei primi anni del biennio.

Traguardo

Incrementare progressivamente i risultati degli studenti nelle prove standardizzate

nazionali di matematica, riducendo la percentuale di studenti con difficolta' significative, attraverso interventi di didattica laboratoriale e differenziata, recuperi mirati, tutoraggio tra pari, monitoraggio periodico degli apprendimenti.

Competenze chiave europee

Priorità

L'istituto pone tra le priorita' strategiche lo sviluppo delle competenze chiave europee, favorendo la padronanza delle lingue straniere, il pensiero logico-matematico, le competenze digitali, sociali e civiche, l'autonomia nello studio, la creativita' e la progettualita'.

Traguardo

I traguardi attesi comprendono il miglioramento delle competenze linguistiche e matematiche, l'incremento dell'uso consapevole degli strumenti digitali, lo sviluppo del lavoro collaborativo e della cittadinanza attiva, la promozione di strategie autonome di apprendimento e la valorizzazione delle capacita' artistiche e culturali.

Risultati a distanza

Priorità

l'istituto adotta un approccio strutturato basato su monitoraggio continuo, analisi diagnostica, interventi mirati, coinvolgimento di studenti e famiglie e valutazione dei percorsi. Si raccolgono dati sugli esiti scolastici e sulle prove standardizzate, si individuano discipline critiche e competenze carenti, e si attivano laboratori.

Traguardo

Ridurre progressivamente la percentuale di studenti con debiti formativi e migliorare le

competenze di base negli anni successivi, attraverso interventi mirati di recupero e potenziamento, monitoraggio continuo degli apprendimenti, didattica differenziata e laboratoriale, percorsi interdisciplinari e il coinvolgimento attivo di studenti e famiglie.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

L'istituto promuove il benessere di studenti, docenti e personale ATA attraverso un clima educativo positivo, relazioni rispettose, partecipazione attiva degli studenti e laboratori relazionali. Sono attivi percorsi di supporto psicologico e tutoraggio, programmi di educazione socio-emotiva e didattica differenziata e inclusiva.

Traguardo

Migliorare progressivamente il benessere degli studenti, dei docenti e del personale ATA, promuovendo percorsi di supporto socio-emotivo, attivita' laboratoriali e progettuali motivanti, integrazione con il territorio e coinvolgimento attivo delle famiglie, monitorando i risultati.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI SCOLASTICI

Per migliorare i risultati scolastici è necessario adottare strategie di intervento integrate, che agiscano contemporaneamente sul piano didattico, organizzativo e relazionale, valorizzando il lavoro collegiale e la centralità dello studente.

Un primo ambito di intervento riguarda la qualità della didattica. È importante promuovere metodologie attive e inclusive che favoriscano la partecipazione degli studenti e lo sviluppo di competenze trasversali, come la capacità di comprendere i testi, argomentare, collegare saperi e riflettere sul proprio apprendimento. La progettazione condivisa nei dipartimenti, l'uso di prove comuni e di criteri di valutazione trasparenti contribuiscono a rendere il percorso più coerente ed equo, riducendo le disomogeneità tra classi parallele.

Un secondo elemento strategico è il rafforzamento delle competenze di base, in particolare nel biennio, attraverso attività di recupero e consolidamento in itinere. Interventi mirati sul metodo di studio, sull'organizzazione del lavoro personale e sulla motivazione possono incidere positivamente sugli esiti, soprattutto per gli studenti più fragili. In questa prospettiva, risultano efficaci anche forme di tutoraggio, di accompagnamento personalizzato e di valorizzazione delle potenzialità individuali.

Un ruolo centrale è svolto dalla valutazione formativa, intesa non solo come misurazione degli apprendimenti, ma come strumento di orientamento e di miglioramento. Una valutazione chiara, condivisa e orientata al progresso aiuta gli studenti a prendere consapevolezza dei propri punti di forza e delle aree di miglioramento, favorendo un atteggiamento più responsabile e attivo nei confronti dello studio.

Sul piano organizzativo, è fondamentale sostenere la continuità didattica e il lavoro collaborativo tra docenti, anche attraverso momenti strutturati di confronto e di monitoraggio degli esiti intermedi. La lettura periodica dei dati sugli apprendimenti consente di intervenire tempestivamente, adattando le azioni alle esigenze reali delle classi.

Infine, il miglioramento dei risultati scolastici passa attraverso il rafforzamento del clima educativo e dell'alleanza scuola–famiglia. Un ambiente scolastico accogliente, attento al benessere degli studenti e alla dimensione relazionale favorisce la motivazione, il senso di appartenenza e la partecipazione attiva alla vita scolastica. In questo quadro, le strategie di inclusione e di personalizzazione dei percorsi rappresentano una leva fondamentale per garantire il successo formativo di tutti gli studenti.

Nel loro insieme, queste azioni, se coerenti e sistematicamente monitorate, possono contribuire in modo significativo al miglioramento degli esiti scolastici e alla qualità complessiva dell'offerta formativa.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

I risultati scolastici dell'istituto mostrano generalmente buoni livelli di competenza nelle discipline artistiche e umanistiche, con forte partecipazione nelle attivita' laboratoriali e progettuali. Si rileva tuttavia un numero elevato di debiti a fine anno, concentrati in particolare nelle discipline scientifiche.

Traguardo

Ridurre progressivamente il numero di debiti formativi a fine anno, incrementando la percentuale di studenti che raggiungono pienamente le competenze di base in tutte le discipline, attraverso interventi di recupero e potenziamento durante l'anno, didattica personalizzata, monitoraggio sistematico degli apprendimenti e maggiore coinvolgimento.

Risultati a distanza

Priorità

l'istituto adotta un approccio strutturato basato su monitoraggio continuo, analisi diagnostica, interventi mirati, coinvolgimento di studenti e famiglie e valutazione dei percorsi. Si raccolgono dati sugli esiti scolastici e sulle prove standardizzate, si individuano discipline critiche e competenze carenti, e si attivano laboratori.

Traguardo

Ridurre progressivamente la percentuale di studenti con debiti formativi e migliorare le competenze di base negli anni successivi, attraverso interventi mirati di recupero e potenziamento, monitoraggio continuo degli apprendimenti, didattica differenziata e laboratoriale, percorsi interdisciplinari e il coinvolgimento attivo di studenti e famiglie.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

L'istituto promuove il benessere di studenti, docenti e personale ATA attraverso un clima educativo positivo, relazioni rispettose, partecipazione attiva degli studenti e laboratori relazionali. Sono attivi percorsi di supporto psicologico e tutoraggio, programmi di educazione socio-emotiva e didattica differenziata e inclusiva.

Traguardo

Migliorare progressivamente il benessere degli studenti, dei docenti e del personale ATA, promuovendo percorsi di supporto socio-emotivo, attivita' laboratoriali e progettuali motivanti, integrazione con il territorio e coinvolgimento attivo delle famiglie, monitorando i risultati.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Adottare il periodo unico di valutazione al fine di rendere più coerente e formativa la valutazione degli apprendimenti, favorendo il monitoraggio continuo dei progressi degli studenti e la tempestiva attivazione di interventi di recupero e potenziamento.

Inclusione e differenziazione

Rafforzare le pratiche inclusive per gli studenti con BES e DSA, attraverso la progettazione personalizzata dei percorsi di apprendimento, l'uso sistematico di strumenti compensativi e misure dispensative e il coordinamento tra docenti, al fine di favorire il successo formativo e il benessere scolastico di tutti gli studenti.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Valorizzare le risorse professionali interne mediante l'organizzazione di gruppi di lavoro disciplinari e interdisciplinari, la condivisione sistematica di buone pratiche didattiche e valutative e il coinvolgimento dei docenti con competenze specifiche in attività di coordinamento, formazione e mentoring, al fine di migliorare l'efficacia dell'azione didattica e i risultati scolastici degli studenti.

Attività prevista nel percorso: MIGLIORAMENTO RISULTATI SCOLASTICI

Descrizione dell'attività	Per migliorare i risultati scolastici e ridurre il numero di debiti formativi è opportuno promuovere, nel corso dell'anno, attività strutturate, continuative e integrate nella progettazione didattica, evitando interventi solo episodici o concentrati a fine anno.

Un primo ambito di intervento riguarda il monitoraggio costante degli apprendimenti. Durante l'anno scolastico è utile prevedere momenti di verifica comuni e condivise nei dipartimenti, accompagnate da una lettura collegiale degli esiti. Questo consente di individuare precocemente le difficoltà degli studenti e di attivare tempestivamente azioni di recupero, prima che le carenze si consolidino.

Accanto a ciò, è fondamentale potenziare il recupero in itinere, integrandolo nella normale attività didattica. I docenti possono prevedere attività di consolidamento, esercitazioni guidate, riprese mirate dei contenuti essenziali e differenziazione delle consegne, con particolare attenzione agli studenti che mostrano fragilità. Tali interventi risultano più efficaci se accompagnati da indicazioni chiare sugli obiettivi minimi da raggiungere. Al recupero in itinere si affiancano interventi di recupero breve, in orario extra-curricolare, per alcune materie opportunamente selezionate dal Collegio Docenti, negli ambiti dove si riscontrano le maggiori fragilità.

Nel corso dell'anno possono essere attivati interventi di tutoraggio tra pari possono sostenere gli studenti del biennio, promuovendo responsabilità e collaborazione.

Un ulteriore intervento strategico riguarda il potenziamento del metodo di studio, soprattutto nelle classi iniziali. Laboratori o moduli dedicati all'organizzazione del lavoro personale, alla comprensione del testo, alla gestione del tempo e alla preparazione delle verifiche aiutano gli studenti a diventare più autonomi ed efficaci nello studio, con ricadute positive sugli esiti scolastici.

Grande importanza assume anche la valutazione formativa, intesa come strumento di accompagnamento al miglioramento. La restituzione puntuale e trasparente delle prove, l'uso di rubriche valutative e l'esplicitazione dei criteri aiutano gli

	studenti a comprendere gli errori e a orientare il proprio impegno. In questo modo la valutazione diventa occasione di crescita e non solo di giudizio. Infine, per ridurre i debiti formativi è essenziale rafforzare il coinvolgimento delle famiglie, informandole in modo tempestivo sulle difficoltà e condividendo strategie di supporto. Un'alleanza educativa efficace contribuisce a sostenere la motivazione degli studenti e a prevenire situazioni di insuccesso prolungato. Nel loro insieme, queste attività, se pianificate e monitorate lungo tutto l'anno scolastico, consentono di intervenire in modo precoce e mirato, migliorando i risultati complessivi e riducendo in modo significativo il ricorso ai debiti formativi.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Dipartimenti e docenti delle singole discipline
Risultati attesi	Monitoraggio costante degli apprendimenti

- Risultato atteso: individuazione precoce delle difficoltà e interventi tempestivi.

- Recupero in itinere e consolidamento

Risultato atteso: riduzione dei debiti formativi e miglioramento dei voti.

- Sportelli disciplinari e tutoraggio tra pari

Risultato atteso: maggiore supporto agli studenti fragili e incremento della motivazione.

- Potenziamento del metodo di studio

Risultato atteso: maggiore autonomia nello studio e sviluppo delle competenze trasversali.

- Valutazione formativa e rubriche condivise

Risultato atteso: consapevolezza dei propri punti di forza e progressi verificabili negli apprendimenti.

- Coinvolgimento delle famiglie

Risultato atteso: rafforzamento dell'alleanza educativa e sostegno al percorso scolastico degli studenti.

Percorso n° 2: MIGLIORAMENTO DEL BENESSERE A SCUOLA

L'istituto promuove iniziative strutturate per migliorare il benessere emotivo, relazionale e sociale degli studenti, creando un ambiente scolastico positivo e inclusivo. Tra le azioni previste: progetti di tutoraggio di studenti con particolari fragilità, attività di danza terapia e armonizzazione e consapevolezza del corpo, incontri di approfondimento per acquisire stili di vita sani, momenti di confronto e collaborazione tra studenti e docenti, supporto tramite lo sportello psicologico d'Istituto, progetto di ambito relativo a percorsi psicologici e pedagogici.

Importante anche la disponibilità all'ascolto promossa da docenti, coordinatori di classe e dirigente scolastico.

L'obiettivo è favorire la partecipazione, ridurre il disagio e la conflittualità, migliorare la motivazione allo studio e rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Risultati attesi:

- Miglioramento del clima scolastico percepito dagli studenti e dai docenti

- Aumento della partecipazione attiva e della collaborazione tra pari

- Riduzione di situazioni di disagio o conflitto all'interno delle classi

- Maggiore motivazione e senso di appartenenza alla scuola

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

L'istituto pone tra le priorita' strategiche lo sviluppo delle competenze chiave europee, favorendo la padronanza delle lingue straniere, il pensiero logico-matematico, le competenze digitali, sociali e civiche, l'autonomia nello studio, la creativita' e la progettualita'.

Traguardo

I traguardi attesi comprendono il miglioramento delle competenze linguistiche e matematiche, l'incremento dell'uso consapevole degli strumenti digitali, lo sviluppo del lavoro collaborativo e della cittadinanza attiva, la promozione di strategie autonome di apprendimento e la valorizzazione delle capacita' artistiche e culturali.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

L'istituto promuove il benessere di studenti, docenti e personale ATA attraverso un clima educativo positivo, relazioni rispettose, partecipazione attiva degli studenti e laboratori relazionali. Sono attivi percorsi di supporto psicologico e tutoraggio, programmi di educazione socio-emotiva e didattica differenziata e inclusiva.

Traguardo

Migliorare progressivamente il benessere degli studenti, dei docenti e del personale ATA, promuovendo percorsi di supporto socio-emotivo, attivita' laboratoriali e progettuali motivanti, integrazione con il territorio e coinvolgimento attivo delle famiglie, monitorando i risultati.

Obiettivi di processo legati del percorso

Inclusione e differenziazione

Promuovere il benessere emotivo e relazionale degli studenti attraverso l'adozione di pratiche didattiche inclusive, laboratori di educazione socio-emotiva, attività di peer education e momenti di ascolto attivo, con l'obiettivo di migliorare la motivazione, la partecipazione e il clima scolastico.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Rafforzare il benessere della comunità scolastica attraverso la valorizzazione delle risorse umane, mediante: - attività di mentoring e affiancamento tra docenti per favorire scambio di buone pratiche e sostegno reciproco; - percorsi di formazione su educazione socio-emotiva e gestione del clima in classe; - momenti strutturati di

confronto tra colleghi per condividere strategie di inclusione e promozione del benessere; - coordinamento tra docenti e figure di supporto per favorire interventi tempestivi a sostegno degli studenti.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere il benessere degli studenti attraverso il coinvolgimento attivo delle famiglie e del territorio, favorendo la costruzione di una rete educativa condivisa che supporti la crescita emotiva, relazionale e motivazionale degli studenti, attraverso iniziative di informazione, partecipazione e collaborazione con enti, associazioni e realtà locali.

Attività prevista nel percorso: PROGETTI PER IL BENESSERE A SCUOLA

Descrizione dell'attività	PROGETTO KAIROS: si prosegue l'attività consolidata per offrire una risposta efficace e integrata a problemi di tipo scolastico, di orientamento, di mancanza di metodo di studio efficace, di mancanza di organizzazione, di debolezza su alcune discipline del curricolo, di particolari fragilità personali ed emotive. Viene istituita la figura del tutor scolastico, che al il compito di rilevare problematiche di disagio scolastico e attuare strategie per superarle, mediante affiancamento uno a uno. LABORATORIO TEATRALE, VOCAL LINE E 'TUTTO QUESTO SEI TU': sono progetti curricolari ed extra-curricolari, di conoscenza espressiva e presa di coscienza di corpo e voce, attraverso la pratica della didattica teatrale e vocale.

	TUTTO QUESTO SEI TU: progetto alla scoperta di sé, declinata in momenti di riflessione sul proprio vissuto. DANZA MOVIMENTO TERAPIA: si propone come strumento utile e spazio sicuro per affrontare le numerose sfide dell'adolescenza nei suoi diversi aspetti.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni
Responsabile	Docenti che hanno presentato i diversi progetti Docenti tutor Esperti esterni coinvolti per le competenze specifiche
Risultati attesi	1. Miglioramento del clima scolastico Incremento di relazioni positive tra studenti e tra studenti e docenti Riduzione di conflitti e comportamenti a rischio Maggiore senso di appartenenza alla comunità scolastica2. Maggiore partecipazione e motivazione Aumento della partecipazione attiva a lezioni, laboratori e attività extracurriculari Miglioramento dell'impegno nello studio e nelle attività cooperative3. Sviluppo delle competenze socio-emotive Maggiore consapevolezza e gestione delle emozioni da parte degli studenti Potenziamento di abilità relazionali, empatia e capacità di collaborazione4. Rafforzamento della rete educativa Coinvolgimento attivo delle famiglie nel percorso educativo Collaborazione con enti e associazioni del territorio per sostenere percorsi di inclusione e prevenzione

del disagio**5. Supporto al successo formativo** Riduzione del disagio emotivo e comportamentale che può incidere sugli apprendimenti maggiore regolarità nella frequenza e miglioramento dei risultati scolastici complessivi

Percorso n° 3: MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEL CURRICOLO

Rafforzare la qualità, la coerenza e l'innovatività del curricolo verticale del Liceo Artistico e del Liceo delle Scienze Umane, promuovendo competenze disciplinari e trasversali in linea con le Indicazioni Nazionali, il PNRR e i bisogni formativi degli studenti.

Progettare e attuare un curricolo integrato, flessibile e orientato alle competenze, che valorizzi:

- la dimensione laboratoriale e progettuale (artistica e umanistica);

- l'uso consapevole delle tecnologie digitali;

- metodologie didattiche innovative e inclusive;

- una valutazione autentica e formativa.

Progettare e attuare un curricolo per competenze aperto alla dimensione europea e internazionale, che favorisca:

- lo sviluppo della competenza multilinguistica e interculturale;

- la comprensione dei fenomeni artistici, sociali e culturali in una prospettiva globale;

- l'uso delle lingue straniere come lingue veicolari di apprendimento;

- la partecipazione degli studenti a contesti formativi e progettuali internazionali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

L'istituto pone tra le priorita' strategiche lo sviluppo delle competenze chiave europee, favorendo la padronanza delle lingue straniere, il pensiero logico-matematico, le competenze digitali, sociali e civiche, l'autonomia nello studio, la creativita' e la progettualita'.

Traguardo

I traguardi attesi comprendono il miglioramento delle competenze linguistiche e matematiche, l'incremento dell'uso consapevole degli strumenti digitali, lo sviluppo del lavoro collaborativo e della cittadinanza attiva, la promozione di strategie autonome di apprendimento e la valorizzazione delle capacita' artistiche e culturali.

Risultati a distanza

Priorità

l'istituto adotta un approccio strutturato basato su monitoraggio continuo, analisi diagnostica, interventi mirati, coinvolgimento di studenti e famiglie e valutazione dei percorsi. Si raccolgono dati sugli esiti scolastici e sulle prove standardizzate, si individuano discipline critiche e competenze carenti, e si attivano laboratori.

Traguardo

Ridurre progressivamente la percentuale di studenti con debiti formativi e migliorare le competenze di base negli anni successivi, attraverso interventi mirati di recupero e potenziamento, monitoraggio continuo degli apprendimenti, didattica differenziata e laboratoriale, percorsi interdisciplinari e il coinvolgimento attivo di studenti e famiglie.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Il percorso di miglioramento si arricchisce di una dimensione di internazionalizzazione, intesa non come iniziativa episodica, ma come componente strutturale del curricolo, in coerenza con le Indicazioni Nazionali, il profilo dello studente in uscita e le priorità europee.

Ambiente di apprendimento

Riorganizzare e potenziare gli ambienti di apprendimento fisici e digitali per renderli flessibili, inclusivi e funzionali a una didattica per competenze, laboratoriale e a dimensione internazionale.

Continuita' e orientamento

Promozione di: - mobilità studentesca e job shadowing per docenti, - scambi culturali e artistici per studenti e personale, - esperienze di PCTO con dimensione internazionale (anche virtuale). Riconoscimento delle esperienze di mobilità all'interno del curricolo e della valutazione delle competenze.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione dei docenti: Percorsi di formazione su: -progettazione di curricoli internazionalizzati, - didattica CLIL e metodologie innovative, - educazione interculturale e cittadinanza globale. Condivisione di buone pratiche e materiali didattici in chiave europea.

Attività prevista nel percorso: ERASMUS +

Descrizione dell'attività	Avviare e strutturare un approccio sistemico a Erasmus+ come leva di miglioramento della qualità del curricolo, dell'innovazione didattica e della dimensione europea dell'istituto. Formazione del personale, partecipazione a corsi su: - progettazione Erasmus+ (KA1/KA2), - gestione e rendicontazione, - didattica CLIL e interculturale. • Attività di autoformazione e mentoring interno. • Uso di materiali e risorse dell'INDIRE e dell'Unità nazionale Erasmus+. Successivamente: Ricerca di scuole partner europee affini per indirizzo (artistico, scienze umane). • Progettazione di partenariati su: - creatività e linguaggi artistici, - educazione interculturale, - cittadinanza europea. • Co-progettazione di prodotti comuni (curricoli, mostre, piattaforme). •

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
Responsabile	Docente referente e commissione ERASMUS+
Risultati attesi	L'attuazione del percorso di miglioramento è finalizzata a innalzare la qualità complessiva del curricolo, rendendolo più coerente, flessibile e orientato allo sviluppo delle competenze. La progettazione condivisa nei dipartimenti e la realizzazione di Unità di Apprendimento interdisciplinari favoriranno una maggiore integrazione tra i linguaggi artistici e le scienze umane, migliorando la continuità del percorso formativo e la significatività degli apprendimenti. L'innovazione metodologica e l'uso di ambienti di apprendimento riorganizzati, fisici e digitali, contribuiranno a rendere la didattica più laboratoriale, inclusiva e partecipata, con un aumento del coinvolgimento attivo degli studenti e una maggiore personalizzazione dei percorsi. L'internazionalizzazione del curricolo rappresenterà un elemento strutturale dell'offerta formativa: l'inserimento della

dimensione europea e globale nelle discipline, l'uso della lingua straniera come veicolo di apprendimento e la partecipazione a progetti di cooperazione internazionale favoriranno lo sviluppo di competenze interculturali e di cittadinanza europea.

L'avvio e il consolidamento del percorso Erasmus+ consentiranno alla scuola di dotarsi di una progettualità europea stabile, con ricadute positive sulla formazione dei docenti, sulla qualità dell'insegnamento e sulle opportunità formative offerte agli studenti. Le esperienze di mobilità e collaborazione internazionale saranno riconosciute e valorizzate all'interno del curricolo.

Nel complesso, il percorso di miglioramento è atteso produrre un impatto positivo sul successo formativo, sulla motivazione degli studenti e sull'identità dell'istituto, rafforzandone il ruolo come comunità educativa innovativa, aperta al dialogo culturale e inserita in una dimensione europea.

Attività prevista nel percorso: INNOVAZIONE DIGITALE DEL CURRICOLO

Descrizione dell'attività	L'attività è finalizzata a integrare in modo sistematico e consapevole le tecnologie digitali nel curricolo di istituto, non come semplice supporto agli strumenti tradizionali, ma come leva per rinnovare la progettazione didattica, le metodologie e i processi di valutazione. Attraverso il lavoro dei dipartimenti, il curricolo verrà arricchito da competenze digitali trasversali, in coerenza con il DigComp e con le competenze chiave europee, declinate in relazione agli

specifici indirizzi del Liceo Artistico e del Liceo delle Scienze Umane. Le discipline utilizzeranno il digitale per favorire la ricerca, la produzione creativa, l'analisi critica delle fonti e la comunicazione dei risultati, anche in lingua straniera.

La progettazione di Unità di Apprendimento interdisciplinari prevederà l'uso di strumenti digitali per attività di project based learning, cooperative learning e documentazione dei processi. Saranno valorizzati prodotti digitali quali portfolio delle competenze, elaborati multimediali, mostre virtuali e presentazioni collaborative, favorendo una didattica più attiva, inclusiva e orientata alle competenze.

L'innovazione digitale interesserà anche gli ambienti di apprendimento, con l'uso strutturato di piattaforme di istituto per la condivisione dei materiali, la collaborazione tra studenti e docenti e il monitoraggio dei percorsi. Particolare attenzione sarà dedicata all'accessibilità e alla personalizzazione degli apprendimenti, attraverso strumenti compensativi e modalità flessibili di fruizione dei contenuti.

L'attività sarà accompagnata da azioni di formazione e autoformazione dei docenti, finalizzate allo sviluppo di competenze metodologiche e digitali e all'uso dell'Intelligenza Artificiale, e da momenti di monitoraggio e riflessione sugli esiti. L'innovazione digitale del curricolo contribuirà così al miglioramento della qualità dell'offerta formativa, al rafforzamento delle competenze degli studenti e alla costruzione di un curricolo aperto, contemporaneo e in dialogo con la dimensione europea.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
	ATA

	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Docenti, team digitale e gruppo GLIA
Risultati attesi	L'innovazione digitale del curricolo, sostenuta da un utilizzo guidato e responsabile dell'Intelligenza Artificiale, è attesa produrre un miglioramento significativo della qualità degli apprendimenti e dei processi didattici. Il digitale e l'AI diventeranno strumenti integrati nella progettazione curricolare, favorendo una didattica più attiva, riflessiva e orientata allo sviluppo delle competenze. Gli studenti svilupperanno una competenza digitale più matura e critica, imparando a utilizzare strumenti di intelligenza artificiale per la ricerca, l'organizzazione delle informazioni, la produzione creativa e la rielaborazione dei contenuti, nel rispetto dei principi di etica, responsabilità e consapevolezza. L'uso dell'AI contribuirà a potenziare il pensiero critico, la capacità di problem solving e la creatività, in particolare nei linguaggi artistici e nell'analisi dei fenomeni sociali e culturali. Dal punto di vista metodologico, l'integrazione dell'AI favorirà una maggiore personalizzazione dei percorsi di apprendimento, permettendo agli studenti di procedere secondo ritmi e stili cognitivi diversi e supportando l'inclusione. La documentazione

dei processi, attraverso e-portfolio e prodotti digitali, renderà più visibili e valutabili le competenze acquisite.

Per i docenti, il processo di innovazione digitale porterà a un rafforzamento delle competenze professionali nella progettazione didattica, nella valutazione per competenze e nell'uso di strumenti digitali avanzati. L'AI sarà utilizzata come supporto alla progettazione, alla costruzione di materiali didattici e alla riflessione sui processi di apprendimento, senza sostituire il ruolo educativo e relazionale dell'insegnante.

A livello di istituto, l'uso consapevole dell'intelligenza artificiale contribuirà a rendere il curricolo più attuale, coerente con le trasformazioni della società della conoscenza e in dialogo con la dimensione europea e internazionale. Nel complesso, il processo di innovazione digitale rafforzerà l'identità della scuola come ambiente di apprendimento innovativo, inclusivo e orientato al futuro, capace di formare studenti competenti, responsabili e consapevoli nell'uso delle tecnologie emergenti.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

PERIODO UNICO DI VALUTAZIONE:

Nel complesso, il periodo unico sperimentale contribuisce a costruire un apprendimento più significativo, riflessivo e centrato sullo studente, rafforzando la continuità tra insegnamento, pratica e valutazione e supportando lo sviluppo di competenze complesse e trasversali.

Favorisce metodologie attive, quali il project based learning e il cooperative learning, e l'uso consapevole di strumenti digitali per la documentazione e il monitoraggio dei processi di apprendimento, inclusi e-portfolio e rubriche valutative. L'innovazione si estende alla personalizzazione dei percorsi, rendendo possibile modulare tempi, strumenti e modalità per rispondere ai bisogni individuali e promuovere inclusione ed equità.

Il periodo unico sperimentale di valutazione promuove una significativa innovazione dell'apprendimento, spostando il focus dalla valutazione dei singoli risultati alla progressione e al miglioramento continuo delle competenze. Questo approccio consente di integrare in modo coerente progettazione, didattica e valutazione, valorizzando attività interdisciplinari, laboratoriali e basate su compiti autentici, anche di natura artistica e creativa.

In virtù di un miglioramento delle pratiche didattiche, considerato l'innalzamento del numero degli studenti che hanno certificazione BES o che manifestano disturbi da ansia, il Liceo Melotti nell'anno scolastico in corso 2025-26, imposta la sperimentazione di un periodo unico, senza ripartizione in quadrimestri, per provare a determinare le azioni di valutazione con una pianificazione delle verifiche concordata nei Consigli di Classe e volta a ottimizzare il tempo nell'arco della settimana.

In questo nuovo processo sperimentale, sono stati coinvolti, il Collegio dei Docenti, i Dipartimenti di Materia e i Consigli di classe, per trovare un agire comune che andasse incontro alle difficoltà degli studenti.

INNOVAZIONE DIGITALE DEL CURRICOLO:

L'innovazione digitale del curricolo rappresenta un elemento centrale per rendere l'insegnamento più interattivo, laboratoriale e orientato allo sviluppo delle competenze chiave. All'interno del Piano di Miglioramento, le pratiche didattiche vengono potenziate dall'uso sistematico di strumenti digitali, piattaforme collaborative e risorse multimediali, favorendo attività di ricerca, progettazione, produzione e comunicazione dei risultati.

Gli studenti sono coinvolti in esperienze di apprendimento attivo e creativo, dove il digitale supporta la realizzazione di progetti interdisciplinari, la documentazione dei processi attraverso e-portfolio e la condivisione dei prodotti in contesti autentici. L'uso consapevole di tecnologie avanzate, inclusa l'Intelligenza Artificiale, permette di personalizzare i percorsi, potenziare le strategie di apprendimento, stimolare il pensiero critico e sviluppare competenze digitali e riflessive, sempre con il ruolo del docente come guida e mediatore del processo educativo.

Parallelamente, le pratiche di insegnamento includono l'integrazione di strumenti digitali e dell'AI per la valutazione formativa, il feedback continuo e il monitoraggio dei progressi, garantendo trasparenza, equità e inclusione. In questo modo, il curricolo diventa più flessibile, innovativo e aperto al dialogo con la dimensione europea e internazionale, consolidando la scuola come ambiente di apprendimento contemporaneo, creativo, digitale e consapevolmente orientato all'uso responsabile delle tecnologie emergenti.

RELAZIONI CON IL TERRITORIO:

Il miglioramento delle relazioni con il territorio si realizza anche attraverso una maggiore integrazione delle esperienze esterne nel curricolo, riconoscendone il valore formativo e rendendole oggetto di riflessione, documentazione e valutazione. Le attività svolte con il MOME e ComoNext contribuiscono così allo sviluppo di competenze trasversali, al rafforzamento dell'orientamento e alla costruzione di un profilo di studente consapevole, creativo e capace di leggere la complessità del contesto contemporaneo.

Allegato:

Presentazione MoMe_Melotti_rev.2_compressed.pdf

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: MELOTTI FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

In coerenza con le linee di indirizzo adottate nel PTOF, il Liceo Artistico Fausto Melotti di Cantù e Lomazzo, con una sezione di Liceo delle Scienze Umane nella sede di Cantù, intende utilizzare le risorse del PNRR per garantire l'accesso di tutti gli alunni alle proposte formative dell'Istituto, consapevole che la predisposizione dell'ambiente di apprendimento è parte integrante della progettazione didattica, intendendo per "ambiente" non solo lo spazio fisico, ma anche lo spazio virtuale e lo spazio organizzativo. Il Liceo, per sua natura, prepara gli studenti per il mondo della formazione superiore, ma fornisce competenze che possano consentire l'accesso al mondo del lavoro, con attività di PCTO e laboratoriali in connessione costante con il tessuto socio-economico-culturale in cui è inserito. La nostra scuola, suddivisa su due plessi, è strutturata come segue: alcune aule sono destinate a lezioni di tipo frontale per materie comuni con una dotazione tecnologica di base (una Smart-Board con PC docente e rete cablata), altre aule sono strutturate per attività di tipo laboratoriale; entrambe le tipologie vengono utilizzate quotidianamente a rotazione da quasi tutte le classi. Le uniche aule utilizzate in maniera fissa sono quelle destinate a scienze umane. Le aule fisse sono già dotate di arredi che consentono

setting flessibili. Innoveremo buona parte delle aule dell'Istituto, mettendo a disposizione un kit di dispositivi personali (notebook) in alcune classi, posti su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico e utilizzati nelle diverse aule a seconda della necessità. Nelle aule fisse aggiungeremo armadiature per consentire di riporre il materiale didattico in uno spazio adeguato. Alcune aule verranno dotati di monitor Smart con portatile per consentire alle classi di poter usufruire di tecnologie innovative. L'Istituto utilizza la piattaforma Google Workspace for Education e Microsoft e a breve Canva, che farà da supporto ai software per l'apprendimento, specifici per i diversi contenuti didattici, diversificati per rispondere a bisogni didattici speciali (alunni con certificazioni, alunni stranieri). La peculiarità dell'Istituto impone principalmente l'utilizzo di software performanti a seconda dell'indirizzo artistico di studi, quali Adobe, Autodesk, ecc., che richiedono hardware con prestazioni adeguate a supportarli. A tale scopo in entrambi i plessi verrà allestita un'aula apposita con rete cablata (fibra ottica) con postazioni fisse ad alta velocità di download e upload. Tutte le aule (fisse e tematiche) saranno pensate come spazi per la didattica attiva, inclusiva, collaborativa, supportata da strumenti digitali adeguati. La digitalizzazione consentirà di individuare strategie di apprendimento più efficaci e personalizzate per le quali saranno imprescindibili percorsi di formazione per i docenti. Le aule di pittura verranno dotate di Cabina Luce, uno strumento che viene impiegato per la valutazione visiva del colore in condizioni costanti e ideali sotto molteplici sorgenti illuminanti e che verrà utilizzata anche per le attività di PCTO. Le aule di scultura e moda verranno dotate invece di postazioni con portatili, stampanti multifunzione e/o 3D a filamenti o resina; in particolare abbiamo sperimentato che la stampante 3D è uno strumento molto importante, perché permette la realizzazione di modelli in tre dimensioni a partire da un progetto ipotizzato dagli studenti.

Importo del finanziamento

€ 141.580,98

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	0

Approfondimento progetto:

Con le risorse aggiuntive del PNRR sono stati implementate le postazioni multimediali all'interno dei laboratori con l'acquisizione di postazioni mobili e fisse di aule e laboratori di informatica, di diverse SMART TV (anche per la biblioteca di Cantù) sia per la sede di Cantù che per la sede di Lomazzo.

Il target previsto è stato raggiunto.

Progetto: MELOTTI LABS

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

In coerenza con le linee di indirizzo adottate nel PTOF, il Liceo Artistico Fausto Melotti di Cantù e Lomazzo, con una sezione di Liceo delle Scienze Umane nella sede di Cantù, intende utilizzare le risorse del PNRR per garantire l'accesso di tutti gli alunni alle proposte formative dell'Istituto, consapevole che la predisposizione dell'ambiente di apprendimento è parte integrante della progettazione didattica, intendendo per "ambiente" non solo lo spazio fisico, ma anche lo spazio virtuale e lo spazio organizzativo. Il Liceo, per sua natura, prepara gli studenti per il mondo della formazione superiore, ma fornisce competenze che possano consentire l'accesso al mondo del lavoro, con attività di PCTO e laboratoriali in connessione costante con il tessuto socio-economico-culturale in cui è inserito. La nostra scuola, suddivisa su due plessi, dal punto di vista dei laboratori, è strutturata come segue: le aule sono attrezzate a seconda della disciplina di

indirizzo che viene svolta e vengono utilizzate quotidianamente a rotazione da quasi tutte le classi. Le aule sono già dotate di arredi che consentono setting flessibili, perché un laboratorio normalmente richiede questa caratteristica in modo da potersi adattare facilmente alle attività che vi vengono svolte. Quello che manca però all'Istituto è la dotazione di una macchina che viene definita 'taglierina laser' (in entrambe le sedi) che consenta di poter effettuare un vero scatto verso il futuro, perché permetterebbe a tutti gli indirizzi la possibilità di progettare, e di conseguenza realizzare, prodotti e manufatti impensabili con le attuali strumentazioni in uso presso l'Istituto. Il Melotti è solito collaborare in maniera costante e proficua con Enti e Aziende, in particolare per sua natura, con il settore del legno-arredo che caratterizza il contesto canturino, patria da sempre del Mobile. Questi rapporti di collaborazione risultano però oggi limitati proprio dalla mancanza di attrezzature adeguate, che logicamente riducono la possibilità propositiva dei docenti e la possibilità inventiva degli studenti. L'acquisto di questa strumentazione (molto costosa e sofisticata) verrà accompagnata dall'acquisto dei relativi software che ne permetteranno un utilizzo performante e permetterà agli studenti di ampliare enormemente la propria creatività. A Lomazzo poi verrà realizzato un laboratorio dotato di tavole grafiche e postazioni fisse con i relativi arredi.

Importo del finanziamento

€ 124.044,57

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Con i fondi di questo modulo è stata acquistata e installata una taglierina laser nella sede di Cantù e sono stati acquistati alcuni PC e alcune CINTIQ per le aule di informatica della sede di Lomazzo.

Il target è stato raggiunto.

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e

digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	45

Approfondimento progetto:

La formazione prevista è stata svolta, sia per i docenti che per il personale ATA.

Il target è stato raggiunto.

Progetto: MELOTTI TRAINING

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si prefigge l'applicazione di quanto contenuto nelle indicazioni del DM 66/2023, e cioè la messa in campo di azioni per favorire la transizione digitale del personale scolastico, sia

docente che non docente.

Importo del finanziamento

€ 49.493,28

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	63.0	0

Approfondimento progetto:

Con i fondi del DM 66 sono stati attivati diversi moduli formativi sulla transizione digitale e l'utilizzo di tecnologie innovative.

Il target è stato raggiunto.

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: MELOTTI STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantire pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. L'istituto si propone la realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

Importo del finanziamento

€ 84.727,64

Data inizio prevista

01/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Con i fondi del PNRR DM 65 sono stati attivati corsi sull'utilizzo di programmi specifici per la grafica digitale, la robotica e pratiche innovative nel settore moda.

Inoltre sono stati attivati corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche per studenti e docenti.

Il target è stato raggiunto.

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: MELOTTI SUPPORT

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La scuola intende mettere in atto un processo volto a superare con successo gli ostacoli alla partecipazione e all'apprendimento che possono derivare dall'eterogeneità degli studenti in relazione alla loro provenienza geografica, all'appartenenza sociale, alla condizione personale. I percorsi che l'Istituzione scolastica intende promuovere sono indirizzati alla prevenzione della dispersione scolastica attraverso attività di supporto e rinforzo, maturazione delle competenze, attività extrascolastiche con il coinvolgimento delle realtà operanti sul territorio. Le attività hanno l'obiettivo di: • valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche; • sviluppare le capacità in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà e della cura dei beni comuni, della consapevolezza dei diritti e dei doveri; • attivare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale; • implementare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano; • potenziare l'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, con la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore; • valorizzare la scuola, intesa

come comunità attiva, aperta al territorio, in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale; • valorizzare percorsi formativi individualizzati coinvolgendo gli alunni e le famiglie; • perfezionare l'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti alloglotti con il supporto eventuale anche dei mediatori culturali; • supportare studenti e genitori nella progettazione di una formazione di studi adeguata alle competenze acquisite durante il percorso scolastico, affinché l'impatto positivo che abbiamo rilevato possa estendersi ben al di là dei beneficiari del progetto e possa coinvolgere, potenzialmente, tanti altri ragazzi che vivono le medesime condizioni di incertezza e di demotivazione. I percorsi quindi si prefiggono di agire su più fronti: il rafforzamento delle competenze dei ragazzi, attraverso attività di supporto e accompagnamento; l'irrobustimento della motivazione degli studenti che devono ritrovare il senso di un impegno costante e regolare. Il raggiungimento del successo formativo degli studenti permette di riconquistare così la fiducia degli alunni e delle famiglie nei confronti della comunità educante diventando un fattore importante nella prevenzione dell'esclusione sociale; le attività di contrasto alla dispersione scolastica, permettendo lo sviluppo positivo degli individui, accrescono il capitale sociale e culturale e creano le condizioni per lo sviluppo della società nel suo complesso.

Importo del finanziamento

€ 106.032,38

Data inizio prevista

15/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	128.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	128.0	0

Approfondimento progetto:

Con questi fondi sono stati attivati numerosi corsi di recupero e potenziamento delle competenze in particolari ambiti disciplinari e sono stati attivati diversi percorsi di tutoraggio di studenti con fragilità.

Il target è stato raggiunto.

Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Il PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE è la "carta" in cui la scuola, nel quadro normativo dell'Autonomia e nel rispetto dei principi di trasparenza, uguaglianza, imparzialità e regolarità nell'erogazione del servizio, definisce la propria identità di istituzione formativa collocata in un preciso contesto socio-culturale.

Con il Piano dell'Offerta Formativa triennale la scuola:

· recepisce, analizza e valuta le aspettative ed i bisogni dei soggetti coinvolti e gli stimoli del territorio in cui opera;

· identifica ed esplicita le finalità della propria offerta formativa in termini di principi educativi e di obiettivi formativi e didattici relativi ai corsi attivati ed ai profili professionali di sezione

· indica percorsi, tempi, metodi, strumenti, modalità di verifica e criteri di valutazione dei processi d'insegnamento/apprendimento

· accoglie la sperimentazione metodologica

· fissa le modalità organizzative e gestionali dell'attuazione del P.O.F. e dell'erogazione del servizio

· predispone gli interventi atti a fronteggiare la dispersione scolastica e facilitare l'orientamento attraverso:

- progetti di accoglienza
- educazione alla salute
- corsi di recupero e attività di sostegno
- interventi di orientamento e riorientamento in itinere;

· favorisce la motivazione, l'ampliamento di interessi e la partecipazione degli studenti al processo formativo-didattico attraverso interventi di arricchimento dell'offerta formativa:

- percorsi rispondenti ai bisogni ed alle richieste degli studenti

- approfondimento di temi d'attualità socio-culturale
- partecipazione a concorsi, mostre, visite guidate, spettacoli, promozione della lettura, ecc .

· indica le strutture ed i mezzi disponibili per l'attuazione dei profili formativi e professionali prefissati e, in particolare:

- promuove interventi per ottimizzare strutture e strumentazione
- favorisce l'innovazione tecnologica ed informatica

· cura i rapporti scuola-famiglia, favorendo la circolazione delle informazioni, sollecitando la partecipazione collaborativa dei genitori ai problemi scolastici, promuovendo iniziative di sensibilizzazione ai temi dell'educazione dei giovani e dell'adolescenza

· istituisce rapporti di confronto e collaborazione con l'esterno (enti pubblici, istituzioni scolastiche e culturali pubbliche e private nazionali ed estere, aziende e forze economico-produttive del territorio) in quanto:

- promuove l'organizzazione di attività culturali e la partecipazione a concorsi
- cura l'orientamento in ingresso e in uscita (rapporti con scuole, aziende ed università)

· promuove iniziative di formazione e aggiornamento del personale docente e non docente, nonché iniziative di accoglienza dei nuovi docenti;

· procede a periodica verifica e valutazione delle attività svolte e dei risultati raggiunti per apportare le modifiche necessarie a migliorare in parte o complessivamente il progetto di scuola.

CRITERI ISCRIZIONE PER ACCOGLIMENTO DELLE ISCRIZIONI ALLE CLASSI PRIME IN CASO DI ESUBERO (delibera n.13 del Consiglio di Istituto del 29.11.2024):

I seguenti criteri verranno applicati per stilare una graduatoria solamente in caso di esubero rispetto ai posti effettivamente disponibili.

LICEO ARTISTICO

1. Precedenza ad allievi con consiglio orientativo Liceo

2. Precedenza agli allievi delle province di Como, Lecco, Varese, Monza-Brianza, Svizzera

3. Considerazione della media aritmetica dei voti del primo quadrimestre della classe terza (scuola secondaria di primo grado) adatta a sostenere un percorso liceale con particolare attenzione verso le discipline tecnico-artistiche.

Per la sede di Lomazzo, in considerazione della disponibilità degli spazi, in seguito all'applicazione dei criteri sopra indicati, in caso di ulteriore esubero, l'iscrizione verrà indirizzata alla sede di Cantù, in base alla vicinanza geografica con la sede di Cantù.

LICEO SCIENZE UMANE

per il Liceo delle Scienze Umane, l'accoglimento sarà attuato in base alla graduatoria stilata sommando i punteggi conseguiti secondo i seguenti criteri di priorità:

- consiglio orientativo Liceo Scienze Umane (2 punti), altri Licei (1 punto), Istruzione Tecnica e Professionale (0 punti)

- media dei voti riportati sulla scheda di valutazione finale del primo quadrimestre della classe terza - scuola secondaria di I° grado, nelle discipline di italiano, storia e geografia, inglese, matematica, scienze:

9,00 <= media < 10,00 = 3,5 punti

8,50 <= media < 9,00 = 3 punti

8,00 <= media < 8,50 = 2,5 punti

7,50 <= media < 8,00 = 2 punti

7,00 <= media < 7,50 = 1,5 punti

6,50 <= media < 7,00 = 1 punto

media < 6,50 = 0,5 punti

- per residenti in comune di Cantù, per comuni confinanti o di seconda corona entro i 6 km (il liceo scienze umane Melotti risulta il più vicino al comune di residenza) - 2 punti

- per altri comuni oltre i 6 km - 1 punto

Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO D'ARTE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LICEO ARTISTICO "F. MELOTTI"	COSD02000R
LICEO ARTISTICO SEDE STACCATA LOMAZZO	COSD02001T

Indirizzo di studio

ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE

ARCHITETTURA E AMBIENTE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Architettura e ambiente:
- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie
architettoniche ed urbanistiche;
- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;
- utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

ARTI FIGURATIVE

SCENOGRAFIA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Scenografia:
- applicare le procedure necessarie alla progettazione e alla realizzazione dell'ambientazione scenica
tenendo conto dei diversi elementi costitutivi e strutturali necessari all'allestimento teatrale,
cinematografico, televisivo e di concerti;
- progettare e realizzare elementi pittorici, plastico¿scultorei e scenotecnici tenendo conto delle
interazioni tra tutti i tipi di medium artistico e della "contaminazione" fra i vari linguaggi;
- individuare le interazioni tra la scenografia e l'allestimento di spazi espositivi;
- progettare e gestire soluzioni audiovisive e multimediali funzionali alla scenografia e all'allestimento
di spazi espositivi;
- applicare le procedure necessarie alla progettazione del costume.

DESIGN

SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali
ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura
occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione
ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale,
informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche
e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

ARTI FIGURATIVE - PLASTICO SCULTOREO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,

sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Arte del plastico-scultoreo:
- comporre immagini plastiche e scultoree, anche in movimento, spaziando dalle tecniche tradizionali a
quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole,"book" cartaceo e
digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Arte del grafico-pittorico:
- comporre immagini grafiche e pittoriche, digitali e in movimento, spaziando dalle tecniche tradizionali
a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole,"book" cartaceo
e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

DESIGN - ARREDAMENTO E LEGNO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- applicare la conoscenza e le capacità d'interpretazione degli aspetti estetici funzionali, comunicativi,
espressivi ed economici che caratterizzano la produzione di elementi di arredo;
- applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva;
- impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali applicabili
nel settore industriale e artigianale;
- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di arredamento;
- gestire i processi progettuali e operativi inerenti al design per l'arredamento, tenendo conto di criteri di

ergonomia e fruibilità.

DESIGN - INDUSTRIA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Design Industria:
- applicare la conoscenza dei metodi e delle tecnologie adottate nella produzione industriale;
- applicare le conoscenze nell'ambito del disegno tecnico e dei programmi di grafica e

modellazione
tridimensionale di ultima generazione;
- progettare manufatti artistici tenendo in considerazione criteri ergonomici e di fruibilità;
- progettare e applicare le diverse tecniche di modellazione del prodotto: tradizionale, virtuale,
tridimensionale, per arredamento di interni ed esterni, oggettistica, sistemi di illuminazione,
complementi di arredo, ecc.;
- realizzare prototipi di oggetti artistici finiti o semilavorati.

DESIGN - MODA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle

scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Design Moda:
- utilizzare la conoscenza degli elementi essenziali e delle tecniche operative che concorrono
all'elaborazione progettuale nell'ambito della moda;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive e le tendenze del settore;
- applicare le tecniche, i materiali e le procedure specifiche per la realizzazione del prototipo o del modello;
- risolvere problemi di specifica rappresentazione attraverso linguaggi espressivi, tecnici e organizzativi;
- utilizzare software per il disegno e la modellistica di settore.

Approfondimento

Nella sede di Cantù sono presenti i percorsi di studi di Liceo Artistico negli indirizzi ARCHITETTURA E AMBIENTE, FIGURATIVO-PITTURA, FIGURATIVO-SCULTURA, DESIGN MODA, DESIGN ARREDAMENTO, DESIGN INDUSTRIALE e SCENOGRAFIA e Liceo delle Scienze Umane.

Nella sede di Lomazzo è presente il percorso di studi di Liceo Artistico negli indirizzi ARCHITETTURA E AMBIENTE e FIGURATIVO-PITTURA.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO "F. MELOTTI" COSD02000R (ISTITUTO PRINCIPALE) ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE

QO ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4	4	0	0	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	3	0	0	0
LABORATORIO ARTISTICO	3	3	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO "F. MELOTTI" COSD02000R (ISTITUTO PRINCIPALE) ARCHITETTURA E AMBIENTE

QO ARCHITETTURA E AMBIENTE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DI ARCHITETTURA	0	0	6	6	8

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO "F. MELOTTI" COSD02000R (ISTITUTO PRINCIPALE) ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO

QO ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DISCIPLINE PITTORICHE	0	0	6	6	6

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - PITTURA	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO "F. MELOTTI" COSD02000R (ISTITUTO PRINCIPALE) ARTI FIGURATIVE - PLASTICO SCULTOREO

QO ARTI FIGURATIVE - PLASTICO SCULTOREO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
FILOSOFIA	0	0	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	0	0	6	6	6
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - SCULTURA	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO "F. MELOTTI" COSD02000R (ISTITUTO PRINCIPALE) DESIGN - MODA

QO DESIGN - MODA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DEL DESIGN	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO "F. MELOTTI" COSD02000R (ISTITUTO PRINCIPALE) DESIGN - INDUSTRIA

QO DESIGN - INDUSTRIA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DEL DESIGN	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO "F. MELOTTI" COSD02000R (ISTITUTO PRINCIPALE) DESIGN - ARREDAMENTO E LEGNO

QO DESIGN - ARREDAMENTO E LEGNO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DEL DESIGN	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO "F. MELOTTI" COSD02000R (ISTITUTO PRINCIPALE) SCENOGRAFIA

QO SCENOGRAFIA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE E SCENOTECNICHE	0	0	2	2	2
DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE	0	0	5	5	5
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DI SCENOGRAFIA	0	0	5	5	7
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO "F. MELOTTI" COSD02000R (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENZE UMANE

COPIA DI COPIA QO SCIENZE UMANE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	0	0
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE UMANE	4	4	5	0	0
INGLESE	4	4	3	0	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	0	0
MATEMATICA	3	3	2	0	0
FISICA	0	0	2	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO SEDE STACCATA LOMAZZO COSD02001T ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE

ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4	4	0	0	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	3	0	0	0
LABORATORIO ARTISTICO	3	3	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO SEDE STACCATA LOMAZZO COSD02001T ARCHITETTURA E AMBIENTE

QO ARCHITETTURA E AMBIENTE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DI ARCHITETTURA	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO SEDE STACCATA LOMAZZO COSD02001T ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO

QO ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DISCIPLINE PITTORICHE	0	0	6	6	8
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - PITTURA	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In ogni classe il percorso di Ed. Civica si compone di tutte le discipline per un monte-ore complessivo minimo di 33 ore.

Curricolo di Istituto

LICEO ARTISTICO "F. MELOTTI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Finalità specifiche del Liceo artistico:

“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l’acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative.

Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell’ambito delle arti”.

Lo studente viene dunque guidato a sviluppare conoscenze, abilità e competenze volte all’espressione della propria creatività e progettualità nell’ambito artistico. Il Liceo Artistico si caratterizza pertanto per una duplice vocazione: quella allo studio dei fenomeni estetici e quella verso la pratica artistica.

A questa seconda finalità contribuiscono prevalentemente le discipline di indirizzo, fornendo metodi e tecniche della ricerca, dell’ideazione e della produzione artistica anche, coerentemente con quanto suggerito dalle più recenti indicazioni del Miur, in riferimento allo sviluppo e all’utilizzo artistico delle nuove tecnologie multimediali.

L’intero arco delle discipline curricolari conduce d’altra parte lo studente alla conoscenza reale necessaria per infondere senso nella progettazione e nelle creazioni artistiche, con una particolare insistenza sulla rilevanza del patrimonio artistico e del suo fenomenizzarsi storico,

sulla riflessione circa il valore odierno di tale patrimonio e, più in generale, dei fenomeni estetici.

In questo senso, gli obiettivi di apprendimento specifici del Liceo Artistico vengono così descritti: “Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d’arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;

- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;

- conoscere ed applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra loro i diversi linguaggi artistici;

- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo

appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;

- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;

- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico-architettonico."

AREE DIPARTIMENTALI

Si possono identificare nel curricolo tre aree distinte, che contribuiscono al raggiungimento delle finalità del percorso di studi del Liceo Artistico:

L’area delle discipline storico - linguistiche, comprendente gli insegnamenti di lingua e letteratura italiana, lingua e cultura inglese, storia, filosofia, storia dell’arte, fornisce: le conoscenze essenziali relative alla successione degli eventi e dei fenomeni politici, sociali, economici e culturali

- metodo di analisi storica dei fenomeni e dei prodotti sociali e culturali

- le competenze comunicative

- le competenze logico - critiche

- gli strumenti analitici adeguati a garantire l’efficacia dei processi d’ideazione connessi all’elaborazione progettuale e creativa, la capacità di porsi in atteggiamento problematico di

fronte alla realtà.

L'area delle discipline scientifiche, comprendente gli insegnamenti di matematica, fisica, scienze naturali, chimica, scienze motorie, fornisce:

- i saperi di base
- le competenze logiche d'analisi e d'astrazione
- un metodo scientifico adeguato a garantire il rigore dei processi ideativo - creativi
- un'abitudine all'investigazione come atteggiamento problematico nei confronti della realtà

L'area delle discipline specifiche d'indirizzo fornisce:

- le conoscenze e i saperi di base caratterizzanti dell'istruzione artistica
- le metodologie e le procedure di espressione, rappresentazione e visualizzazione grafica dei processi ideativo - creativi
- le competenze analitiche e progettuali per rendere efficaci i processi di ideazione
- le competenze tecniche e laboratoriali specifiche di ogni singolo indirizzo
- lo sviluppo della creatività.

OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI DEL CURRICOLO FORMATIVO DEL LICEO ARTISTICO

AMBITO SOCIO-AFFETTIVO

- affermare la consapevolezza di sé nel riconoscimento delle regole della convivenza civile
- assumere comportamenti adeguati nelle relazioni con il gruppo e con il sistema sociale nel
- rispetto dei diritti comuni (uguaglianza e diversità)
- applicarsi con impegno e partecipare in modo responsabile e costruttivo alla vita di
- relazione ed alle attività scolastiche

AMBITO COGNITIVO-COMUNICATIVO

- acquisire contenuti, metodi e linguaggi delle singole discipline

- strutturare, collegare, rielaborare e applicare le conoscenze, analizzare e produrre testi
- diversi per tipologia e scopi nella pluralità dei codici espressivi
- usare in modo appropriato il codice verbale in forma scritta e orale
- conoscere metodi, strumenti e procedure
- elaborare le conoscenze in modo personale e critico
- sviluppare in autonomia approfondimenti
- progettare percorsi di ricerca
- comunicare conoscenze e contenuti personali nella pluralità dei codici in modo originale

AMBITO OPERATIVO

- sviluppare un metodo di lavoro personale e sfruttare le potenzialità dei diversi strumenti
- saper realizzare compiti complessi
- saper utilizzare i diversi strumenti, tecniche artistiche, metodi di rappresentazione e visualizzazione nelle diverse aree artistiche

AMBITO PROGETTUALE D'INDIRIZZO

- acquisire conoscenze relative al progetto: contenuti storico-culturali, procedure, strumenti tecnici, metodi di rappresentazione e visualizzazione grafica
- effettuare operazioni progettuali adeguate a livello metodologico e grafico
- elaborare e visualizzare proposte progettuali creative e originali

AMBITO ORIENTAMENTO

- acquisire consapevolezza di interessi e propensioni
- effettuare scelte con criteri di priorità
- elaborare percorsi personali in direzione di un "progetto di vita" anche mediante i F.S.L.

Finalità specifiche del Liceo delle Scienze Umane:

A partire dall'a.s. 2019/2020 l'offerta formativa dell'Istituto si è arricchita con l'apertura del nuovo corso di studi del Liceo delle Scienze Umane.

Nel quadro dell'istruzione liceale, le finalità del Liceo delle Scienze Umane sono così descritte: «Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali.

Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi.

Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane» (art. 9 comma 1).

L'azione didattica si indirizza pertanto principalmente allo studio delle teorie che illustrano e interpretano i percorsi di costruzione dell'identità personale e di quelle inerenti l'ambit o relazionale e sociale, facendo così maturare nello studente la capacità di comprendere la complessità di tali quadri e operare attivamente progettando, intervenendo, indirizzando e interagendo negli ambiti dell'educazione, della formazione, della socialità, dell'assistenza, della mediazione culturale e in tutti i contesti in cui sia in gioco la "costruzione dell'identità".

Non a caso, gli obiettivi di apprendimento specifici di tale indirizzo di studi, oltre a quelli comuni a tutti i percorsi liceali, sono così indicati: «Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;

- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;

- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;

- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali

metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education».

Per il raggiungimento delle finalità del percorso di studi sopra richiamate, vengono riconosciuti essenziali in termini generali, la «cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica», più specificamente le «principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale». Dunque, soprattutto lo studio delle scienze umane, consentendo l'acquisizione degli strumenti d'indagine e delle metodologie caratteristiche di tali discipline, mira a condurre lo studente a comprendere la complessità della condizione e della convivenza umane nella realtà attuale, con particolare attenzione ai luoghi dell'educazione, ai servizi alle persone, al mondo del lavoro, ai processi interculturali. Tale attenzione alla complessità e alla necessità da parte delle nuove generazioni di possedere strumenti interpretativi adeguati alla complessità e mobilità della realtà contemporanea si rispecchia nell'intero curricolo, trovando innanzitutto un valido supporto nell'insegnamento della filosofia e della storia, che offrono modelli di comprensione e strumenti di organizzazione del pensiero rispetto alle dinamiche della contemporaneità. Lo studio del diritto, finalizzato alla formazione di un cittadino consapevole e responsabile, fornisce, oltre alla conoscenza degli assetti giuridici dello Stato e delle istituzioni internazionali, lo sfondo normativo specifico entro cui operano istituzioni e soggetti impegnati nei settori educativi, formativi, dei servizi alla persona ecc., ambiti in cui l'inquadramento normativo è particolarmente articolato e pregnante.

Particolarmente importante, negli obiettivi di apprendimento del Liceo delle Scienze Umane, risulta la competenza nell'ambito comunicativo, anche nelle forme multimediali. Le discipline dell'area linguistico-espressiva (italiano, inglese, storia dell'arte, latino) mirano pertanto a sviluppare competenze nell'uso della lingua nei diversi contesti, in una prospettiva anche internazionale garantita dallo

studio della lingua inglese, di cui nel nostro Istituto si prevede uno specifico potenziamento, innalzando da 3 a 4 ore settimanali il monte ore.

L'insegnamento del latino consente la conoscenza del patrimonio storico classico-umanistico, ma contribuisce anche a sviluppare le competenze logiche e le capacità interpretative dello studente. Lo studio della storia dell'arte permette infine la maturazione delle capacità di lettura e interpretazione critica dei fenomeni estetici. L'Istituto prevede anche iniziative di potenziamento nel secondo biennio e nel monoennio conclusivo che favoriscano la cultura delle arti visive con laboratori specifici.

Anche le discipline scientifiche sono presenti in modo significativo nel piano di studi del Liceo delle Scienze Umane.

Esse si pongono come elemento imprescindibile per la comprensione di tutti i fenomeni della realtà, inoltre contribuiscono alla formazione delle capacità logiche e argomentative unite al rigore nelle procedure di risoluzione dei problemi.

In questo senso le discipline dell'area umanistica forniscono:

· le conoscenze essenziali relative alla successione degli eventi e dei fenomeni politici, sociali, economici e culturali

· un metodo di analisi storica dei fenomeni e dei prodotti sociali e culturali

· le competenze comunicative

· le competenze logico - critiche

· gli strumenti analitici

· la capacità di porsi in atteggiamento problematico di fronte alla realtà

· competenze per la formazione e la gestione delle risorse umane, ponendo al centro dell'attenzione l'uomo nella sua specifica natura e nelle sue molteplici manifestazioni.

L'area delle discipline scientifiche fornisce:

· i saperi di base

· le competenze logiche d'analisi e d'astrazione

· un metodo scientifico adeguato a garantire il rigore dei processi ideativo - creativi

· un'abitudine all'investigazione come atteggiamento problematico nei confronti della realtà

Il Liceo delle Scienze Umane proposto dal Liceo Melotti, potendo contare sulla lunga tradizione dell'Istituto nell'ambito dell'istruzione artistica e sulle relative risorse umane, tecniche e materiali, promuove il dialogo tra i due corsi di studio, arricchendo il quadro delle discipline curricolari, soprattutto d'indirizzo, con proposte laboratoriali di natura interdisciplinare, volte a sottolineare e a far sperimentare l'interazione tra saperi artistici e pratiche pedagogico-educative o terapeutiche, l'incidenza della dimensione artistico-rappresentativa nelle attività di mediazione culturale, l'importanza della sfera creativa e progettuale nella strutturazione dell'identità personale, il rilievo delle forme rappresentative nella costruzione della interazione sociale e nell'ambito comunicativo.

Pertanto i saperi acquisiti in campo psico-pedagogico vengono implementati mediante la progettazione di laboratori didattico-creativi e metodologici (rivolti agli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno di corso), tenuti da docenti esperti (interni o esterni alla Scuola) e finalizzati ad accrescere la conoscenza di sé. i linguaggi espressivi, le abilità percettive e le competenze manipolative indispensabili per esercitare in modo consapevole ogni azione educativa e comunicativa in futuri ambiti professionali (scuola dell'Infanzia, scuola primaria, comunità per soggetti con disabilità).

Le attività previste dal progetto si svolgono in orario curricolare e in compresenza con i docenti di classe coinvolti nel progetto.

Il Liceo delle Scienze Umane è rivolto principalmente a giovani interessati ad operare in ambiti educativi, sociali e socio-sanitari. La varietà della proposta culturale del Liceo delle Scienze Umane consente l'accesso a ogni percorso di studi universitario o post diploma, ma trova sbocchi specifici negli indirizzi universitari umanistici attinenti all'area letteraria, pedagogica, psicologica e sociale, così come nella formazione post-diploma e negli ambiti lavorativi dei servizi alla persona, della mediazione culturale, dell'educazione, della formazione e delle risorse umane.

Allegato:

ALLEGATO DECRETO 89-2010.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Storia
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

vedi allegato

Allegato:

Ed. civica - Indicazioni programmazione.pdf

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente

- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

La tutela dei beni culturali è affrontata in Educazione civica attraverso attività interdisciplinari finalizzate a sviluppare la consapevolezza del valore del patrimonio artistico e culturale come bene comune. Gli studenti sono guidati a conoscere i principi costituzionali (art. 9), a riflettere sulla responsabilità individuale e collettiva nella conservazione del patrimonio e a valorizzare i beni culturali mediante percorsi di studio, attività laboratoriali, progetti sul territorio e collaborazioni con enti culturali.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Discipline geometriche

- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche
- Filosofia
- Fisica
- Laboratorio artistico
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di scenografia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

La conoscenza e il rispetto dei regolamenti scolastici sono promossi in Educazione civica come espressione di cittadinanza responsabile e di convivenza democratica. Attraverso momenti di informazione, confronto e riflessione guidata, gli studenti sono accompagnati a comprendere diritti e doveri, il valore delle regole condivise e l'importanza del rispetto delle persone, degli ambienti e delle istituzioni scolastiche.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche
- Filosofia
- Lingua e cultura straniera

- Lingua e letteratura italiana
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Matematica

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline progettuali scenografiche
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Storia e geografia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Storia
- Storia dell'arte

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche
- Laboratorio artistico
- Laboratorio del Design

- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di scenografia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Centralità dello studente e approccio personalizzato

- Il curricolo valorizza le potenzialità, gli interessi e le inclinazioni individuali, promuovendo percorsi formativi differenziati e laboratori pratico-creativi, in linea con il profilo educativo e culturale dello studente.

- Integrazione tra saperi teorici e pratici

La progettazione didattica favorisce l'incontro tra discipline artistiche, umanistiche e scientifiche, promuovendo percorsi interdisciplinari e la capacità di collegare teoria e pratica.

- Sviluppo delle competenze artistiche e creative

Laboratori, atelier e progetti artistici permettono agli studenti di esprimere creatività, sensibilità estetica e competenze tecniche specifiche, sviluppando un pensiero progettuale e critico.

- Approccio alle scienze umane e sociali

Lo studio delle scienze umane è finalizzato alla comprensione dei fenomeni sociali, psicologici ed educativi, con attenzione allo sviluppo delle competenze relazionali, comunicative e riflessive.

- Laboratorialità e didattica attiva

Il curricolo privilegia metodologie operative, esperienze sul campo, partecipazione a mostre, concorsi e progetti sul territorio, favorendo l'apprendimento esperienziale e collaborativo.

Orientamento e continuità educativa

- Percorsi di orientamento e alternanza scuola-lavoro supportano lo studente nella progettazione del proprio percorso formativo e nella costruzione di scelte consapevoli post-diploma.

- Apertura al territorio e internazionalizzazione

La scuola promuove collaborazioni con enti culturali, istituzioni artistiche e scientifiche, musei e realtà del territorio, favorendo la partecipazione a progetti locali e internazionali.

- Sviluppo delle competenze trasversali e digitali

Il curricolo integra attività per il potenziamento di competenze sociali, cognitive e digitali, utili alla vita scolastica, professionale e sociale degli studenti.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per il Liceo Artistico e per il Liceo Scienze Umane rimane centrale la qualificazione del curricolo attraverso numerose e diversificate esperienze di F.S.L. che caratterizzano la

natura sperimentale delle discipline laboratoriali, e determinano forti connessioni legate allo sviluppo del territorio , che unite al bagaglio di competenze curricolari e trasversali, formano gli studenti.

La scuola promuove attività volte a sviluppare competenze trasversali come collaborazione, comunicazione, pensiero critico, problem solving, autonomia e responsabilità. Le iniziative comprendono lavori di gruppo, laboratori interdisciplinari, progetti di cittadinanza attiva, partecipazione a conferenze, mostre e concorsi, esperienze di alternanza scuola-lavoro e percorsi di orientamento. L'obiettivo è favorire la crescita personale, la capacità di adattamento e il successo formativo e sociale degli studenti.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

vedasi allegato

Allegato:

Ed. civica - Indicazioni programmazione.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Nel biennio del Liceo delle Scienze Umane è presente 1 ora aggiuntiva settimanale di Inglese.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: LICEO ARTISTICO "F. MELOTTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Attività n° 1: ERASMUS +

L'istituto intende promuovere l'internazionalizzazione attraverso Erasmus+, coinvolgendo studenti e docenti in esperienze di mobilità, collaborazione e scambio culturale. Il percorso prevede la sensibilizzazione della comunità scolastica, la costituzione di un Team Erasmus+ e la definizione di priorità educative in chiave europea.

I docenti partecipano a percorsi di formazione sulla progettazione europea e metodologie innovative, mentre gli studenti vengono preparati attraverso attività linguistiche, digitali e interculturali. Vengono avviati progetti pilota e, successivamente, mobilità per docenti e studenti e partenariati strategici con scuole europee per realizzare progetti condivisi e prodotti interdisciplinari.

Il percorso include la documentazione, la disseminazione dei risultati e il monitoraggio dell'impatto sul curricolo, sugli apprendimenti e sulle competenze professionali dei docenti, rafforzando così l'apertura internazionale e la dimensione europea dell'istituto.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- PON PCTO all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

LICEO ARTISTICO "F. MELOTTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: POTENZIAMENTO COMPETENZE STEM

L'istituto intende potenziare le competenze STEM attraverso laboratori, didattica per progetti e percorsi interdisciplinari, valorizzando le risorse e le opportunità offerte dal PNRR. Le azioni prevedono l'integrazione di strumenti digitali avanzati, robotica educativa, modellazione 3D e software di simulazione, con particolare attenzione all'uso creativo e critico delle tecnologie.

I docenti saranno coinvolti in percorsi di formazione per consolidare metodologie innovative e competenze digitali, mentre gli studenti parteciperanno a esperienze pratiche e collaborative, anche in collaborazione con enti esterni, aziende e hub di innovazione. Il percorso mira a sviluppare capacità di problem solving, pensiero critico, progettualità e creatività applicata, formando studenti in grado di affrontare le sfide del mondo contemporaneo e valorizzando la dimensione digitale e innovativa del curricolo.

Verranno implementate le conoscenze sperimentate con l'utilizzo dei fondi del PNRR (DM 65-66/23).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative

- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento nelle discipline STEM mirano a sviluppare negli studenti competenze scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche integrate con capacità critiche, creative e progettuali.

1. Conoscenze scientifiche e tecnologiche

Comprendere i principi fondamentali delle scienze naturali, della matematica e della tecnologia.

Saper collegare concetti teorici a fenomeni reali, interpretando dati e osservazioni.

1. Competenze pratiche e sperimentali

Condurre esperimenti e attività di laboratorio in modo sicuro, preciso e documentato.

Applicare metodi scientifici per risolvere problemi, analizzare risultati e trarre conclusioni.

1. Competenze digitali e tecnologiche

Utilizzare strumenti digitali avanzati, software di simulazione, modellazione 3D e robotica educativa.

Integrare tecnologie emergenti, inclusa l'Intelligenza Artificiale, nei processi di progettazione e produzione.

1. Competenze logico-matematiche e di problem solving

Sviluppare ragionamento logico e capacità di analisi dei dati.

Applicare strategie di problem solving in contesti interdisciplinari e progettuali.

1. Competenze trasversali e collaborative

Lavorare in gruppo, condividendo idee e responsabilità.

Sviluppare autonomia, creatività, pensiero critico e capacità di collegare discipline diverse per affrontare sfide complesse.

In sintesi, gli studenti acquisiscono competenze STEM integrate e trasversali, capaci di supportare l'innovazione, la creatività e l'orientamento al mondo digitale e professionale.

Dettaglio plesso: LICEO ARTISTICO "F. MELOTTI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Azione n° 1: POTENZIAMENTO COMPETENZE STEM

L'istituto intende potenziare le competenze STEM attraverso laboratori, didattica per progetti e percorsi interdisciplinari, valorizzando le risorse e le opportunità offerte dal PNRR. Le azioni prevedono l'integrazione di strumenti digitali avanzati, robotica educativa, modellazione 3D e software di simulazione, con particolare attenzione all'uso creativo e critico delle tecnologie.

I docenti saranno coinvolti in percorsi di formazione per consolidare metodologie innovative e competenze digitali, mentre gli studenti parteciperanno a esperienze pratiche e collaborative, anche in collaborazione con enti esterni, aziende e hub di innovazione. Il percorso mira a sviluppare capacità di problem solving, pensiero critico, progettualità e creatività applicata, formando studenti in grado di affrontare le sfide del mondo contemporaneo e valorizzando la dimensione digitale e innovativa del curricolo.

Verranno implementate le conoscenze sperimentate con l'utilizzo dei fondi del PNRR (DM 65-66/23).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento nelle discipline STEM mirano a sviluppare negli studenti competenze scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche integrate con capacità critiche, creative e progettuali.

1. Conoscenze scientifiche e tecnologiche

Comprendere i principi fondamentali delle scienze naturali, della matematica e della tecnologia.

Saper collegare concetti teorici a fenomeni reali, interpretando dati e osservazioni.

1. Competenze pratiche e sperimentali

Condurre esperimenti e attività di laboratorio in modo sicuro, preciso e documentato.

Applicare metodi scientifici per risolvere problemi, analizzare risultati e trarre conclusioni.

1. Competenze digitali e tecnologiche

Utilizzare strumenti digitali avanzati, software di simulazione, modellazione 3D e robotica educativa.

Integrare tecnologie emergenti, inclusa l'Intelligenza Artificiale, nei processi di progettazione e produzione.

1. Competenze logico-matematiche e di problem solving

Sviluppare ragionamento logico e capacità di analisi dei dati.

Applicare strategie di problem solving in contesti interdisciplinari e progettuali.

1. Competenze trasversali e collaborative

Lavorare in gruppo, condividendo idee e responsabilità.

Sviluppare autonomia, creatività, pensiero critico e capacità di collegare discipline diverse per affrontare sfide complesse.

In sintesi, gli studenti acquisiscono competenze STEM integrate e trasversali, capaci di supportare l'innovazione, la creatività e l'orientamento al mondo digitale e professionale.

Moduli di orientamento formativo

LICEO ARTISTICO "F. MELOTTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

LICEO ARTISTICO

Il Liceo Artistico Melotti adotta un progetto che prevede nelle ore dedicate al laboratorio artistico (3 h settimanali) la turnazione nel biennio di docenti formati che propongono attività orientative relative ai sette indirizzi (2 per la sede di Lomazzo) presenti nel triennio.

LICEO SCIENZE UMANE

Nel liceo delle Scienze Umane un referente orientatore seleziona attività specifiche di orientamento da somministrare nel biennio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

LICEO ARTISTICO

Il Liceo Artistico Melotti adotta un progetto che prevede nelle ore dedicate al laboratorio artistico (3 h settimanali) la turnazione nel biennio di docenti formati che propongono attività orientative relative ai sette indirizzi (2 per la sede di Lomazzo) presenti nel triennio.

LICEO SCIENZE UMANE

Nel liceo delle Scienze Umane un referente orientatore seleziona attività specifiche di orientamento da somministrare nel biennio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

LICEO ARTISTICO

Il Liceo Artistico Melotti adotta un protocollo relativo alle attività da svolgere.

LICEO SCIENZE UMANE

Nel liceo delle Scienze Umane si adotta un protocollo relativo alle attività da svolgere.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

LICEO ARTISTICO

Il Liceo Artistico Melotti adotta un protocollo relativo alle attività da svolgere.

LICEO SCIENZE UMANE

Nel liceo delle Scienze Umane si adotta un protocollo relativo alle attività da svolgere.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

LICEO ARTISTICO

Il Liceo Artistico Melotti adotta un protocollo relativo alle attività da svolgere.

LICEO SCIENZE UMANE

Nel liceo delle Scienze Umane si adotta un protocollo relativo alle attività da svolgere.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

ATTIVITA' F.S.L. TIROCINIO

Il percorso “FSL” denominato Tirocinio si può attuare mediante esperienze di lavoro svolto presso soggetti esterni alle istituzioni scolastiche con i quali sono co-progettati, attuati, verificati e valutati sotto la responsabilità dell’Istituzione scolastica. Questi soggetti manifestano la loro disponibilità ad accogliere gli studenti, per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, sulla base di apposite convenzioni attivate con le strutture ospitanti, ma non costituiscono rapporto individuale di lavoro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Somministrazione di questionario all'azienda per la verifica delle competenze acquisite dallo studente.

ATTIVITA' F.S.L. PROJECT WORK

Il percorso FSL si può attuare mediante Project Work ; esso si configura come un percorso, attivato su sollecitazione di una committenza esterna o di collaborazione con enti esterni, viene tutorato dal medesimo ente esterno, può delineare una parte del suo percorso in aula, o in laboratorio, ed una parte da svolgersi direttamente nell'Azienda/Ente collaboratore al fine di realizzare un prodotto.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Somministrazione di questionario all'azienda per la verifica delle competenze acquisite dallo studente.

ATTIVITA' F.S.L. COLLABORAZIONI

Collaborazione con aziende per realizzare progetti comuni.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Viene valutato il prodotto finale dai docenti e dal tutor aziendale esterno.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

SPORTELLO PSICOLOGICO

Lo sportello psicologico costituisce uno strumento di supporto e orientamento per studenti, famiglie e, se necessario, docenti, finalizzato a favorire il benessere emotivo, relazionale e scolastico. L'attività si sviluppa attraverso colloqui individuali o di piccolo gruppo, offrendo uno spazio riservato e protetto in cui gli studenti possono esprimere emozioni, difficoltà o problematiche legate allo studio, alle relazioni o alla crescita personale. Lo sportello supporta anche processi di prevenzione e sensibilizzazione, organizzando incontri e laboratori su temi quali la gestione dello stress, le competenze emotive, la comunicazione efficace, la resilienza e la consapevolezza di sé. Gli interventi sono orientati a promuovere l'autonomia, la responsabilità e le strategie di coping degli studenti, favorendo una maggiore motivazione e partecipazione alla vita scolastica. Inoltre, lo sportello psicologico collabora con docenti e famiglie, fornendo indicazioni operative e strategie di sostegno, e, quando necessario, indirizza a risorse esterne specialistiche. Nel complesso, l'attività contribuisce a creare un ambiente scolastico più inclusivo, sicuro e attento al benessere, rafforzando la funzione educativa e formativa dell'istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

L'istituto promuove il benessere di studenti, docenti e personale ATA attraverso un clima educativo positivo, relazioni rispettose, partecipazione attiva degli studenti e laboratori relazionali. Sono attivi percorsi di supporto psicologico e tutoraggio, programmi di educazione socio-emotiva e didattica differenziata e inclusiva.

Traguardo

Migliorare progressivamente il benessere degli studenti, dei docenti e del personale ATA, promuovendo percorsi di supporto socio-emotivo, attivita' laboratoriali e progettuali motivanti, integrazione con il territorio e coinvolgimento attivo delle famiglie, monitorando i risultati.

Risultati attesi

Lo sportello psicologico mira a promuovere il benessere emotivo e relazionale degli studenti, favorendo un clima scolastico positivo e inclusivo. Tra i principali risultati attesi vi sono: Maggiore consapevolezza di sé e capacità di autoregolazione emotiva. Sviluppo di competenze sociali e relazionali, inclusa la gestione dei conflitti. Incremento della motivazione, dell'impegno nello studio e della partecipazione scolastica. Rafforzamento della collaborazione tra studenti, docenti e famiglie. Supporto precoce a studenti con fragilità e orientamento verso risorse specialistiche. Complessivamente, l'attività contribuisce a creare un ambiente scolastico sicuro, accogliente e favorevole alla crescita personale e al successo formativo.

Destinatari	Gruppi classe Altro

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

MADRELINGUA INGLESE E CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Il progetto Madrelingua e certificazioni linguistiche ha l'obiettivo di potenziare le competenze linguistiche degli studenti attraverso attività mirate di apprendimento della lingua straniera, con particolare attenzione alla comunicazione orale e alla preparazione alle certificazioni ufficiali riconosciute a livello europeo. Il progetto prevede interventi con docenti madrelingua che affiancano gli insegnanti curricolari, offrendo laboratori di conversazione, attività di ascolto, simulazioni di situazioni reali e percorsi di potenziamento specifico per ciascun livello linguistico. Viene inoltre supportata la preparazione alle certificazioni linguistiche (ad esempio PET, FCE), garantendo agli studenti competenze spendibili in ambito accademico e professionale. Il progetto integra metodologie innovative, inclusi strumenti digitali e piattaforme online per esercitazioni, test e simulazioni, promuovendo un apprendimento attivo, personalizzato e motivante. Gli studenti acquisiscono così autonomia comunicativa, sicurezza nella produzione orale e capacità di affrontare prove ufficiali, rafforzando il profilo internazionale della scuola e la loro competenza interculturale. Nel complesso, il progetto contribuisce a creare una cultura linguistica e internazionale all'interno del liceo, supportando il successo formativo, la mobilità europea e le future opportunità accademiche e professionali degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

I risultati delle prove INVALSI in matematica evidenziano criticita' rispetto alla media nazionale, con difficolta' nella comprensione dei testi matematici complessi, nella risoluzione di problemi e nell'uso delle procedure di base, soprattutto nei primi anni del biennio.

Traguardo

Incrementare progressivamente i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali di matematica, riducendo la percentuale di studenti con difficolta' significative, attraverso interventi di didattica laboratoriale e differenziata, recuperi mirati, tutoraggio tra pari, monitoraggio periodico degli apprendimenti.

Competenze chiave europee

Priorità

L'istituto pone tra le priorita' strategiche lo sviluppo delle competenze chiave europee, favorendo la padronanza delle lingue straniere, il pensiero logico-matematico, le competenze digitali, sociali e civiche, l'autonomia nello studio, la

creativita' e la progettualita'.

Traguardo

I traguardi attesi comprendono il miglioramento delle competenze linguistiche e matematiche, l'incremento dell'uso consapevole degli strumenti digitali, lo sviluppo del lavoro collaborativo e della cittadinanza attiva, la promozione di strategie autonome di apprendimento e la valorizzazione delle capacita' artistiche e culturali.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche orali e scritte degli studenti. Maggiore sicurezza e autonomia nella comunicazione in lingua straniera. Preparazione efficace al superamento di certificazioni linguistiche riconosciute a livello europeo. Potenziamento della competenza interculturale e della dimensione internazionale del liceo. Incremento delle opportunità accademiche e professionali future per gli studenti. Nel complesso, il progetto favorisce uno sviluppo linguistico completo e spendibile in contesti reali, valorizzando la mobilità europea e l'apertura internazionale della scuola.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	INTERNI ED ESTERNI

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

PROGETTO LABORATORIO TEATRALE E VOCALE

Corso di formazione ed educazione al linguaggio teatrale e alle tecniche di canto moderno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

L'istituto pone tra le priorita' strategiche lo sviluppo delle competenze chiave europee, favorendo la padronanza delle lingue straniere, il pensiero logico-matematico, le competenze digitali, sociali e civiche, l'autonomia nello studio, la creativita' e la progettualita'.

Traguardo

I traguardi attesi comprendono il miglioramento delle competenze linguistiche e matematiche, l'incremento dell'uso consapevole degli strumenti digitali, lo sviluppo del lavoro collaborativo e della cittadinanza attiva, la promozione di strategie autonome di apprendimento e la valorizzazione delle capacita' artistiche e culturali.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

L'istituto promuove il benessere di studenti, docenti e personale ATA attraverso un clima educativo positivo, relazioni rispettose, partecipazione attiva degli studenti e laboratori relazionali. Sono attivi percorsi di supporto psicologico e tutoraggio, programmi di educazione socio-emotiva e didattica differenziata e inclusiva.

Traguardo

Migliorare progressivamente il benessere degli studenti, dei docenti e del personale ATA, promuovendo percorsi di supporto socio-emotivo, attivita' laboratoriali e progettuali motivanti, integrazione con il territorio e coinvolgimento attivo delle famiglie, monitorando i risultati.

Risultati attesi

Conoscenza di sè e sviluppo di capacità oratorie e di espressione del corpo e vocale

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	INTERNI ED ESTERNI

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Aule	Magna
	Aula generica

CONFERENZE, MOSTRE, CONCORSI, PROGETTI CON ESPERTI ESTERNI SPECIALIZZATI

Organizzazione di un ciclo di conferenze orientative con professionisti esterni, dedicate alle classi del triennio. Organizzazione e allestimento di mostre interne ed esterne aperte al pubblico inerenti all'ambito artistico. Partecipazione a concorsi artistici nazionali e locali. Interventi di esperti esterni in classe per sperimentazione di attività e tecniche particolari (anche in forma di F.S.L.).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

L'istituto pone tra le priorita' strategiche lo sviluppo delle competenze chiave europee, favorendo la padronanza delle lingue straniere, il pensiero logico-matematico, le competenze digitali, sociali e civiche, l'autonomia nello studio, la creativita' e la progettualita'.

Traguardo

I traguardi attesi comprendono il miglioramento delle competenze linguistiche e matematiche, l'incremento dell'uso consapevole degli strumenti digitali, lo sviluppo del lavoro collaborativo e della cittadinanza attiva, la promozione di strategie autonome di apprendimento e la valorizzazione delle capacita' artistiche e culturali.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

L'istituto promuove il benessere di studenti, docenti e personale ATA attraverso un clima educativo positivo, relazioni rispettose, partecipazione attiva degli studenti e laboratori relazionali. Sono attivi percorsi di supporto psicologico e tutoraggio, programmi di educazione socio-emotiva e didattica differenziata e inclusiva.

Traguardo

Migliorare progressivamente il benessere degli studenti, dei docenti e del personale ATA, promuovendo percorsi di supporto socio-emotivo, attivita' laboratoriali e progettuali motivanti, integrazione con il territorio e coinvolgimento attivo delle famiglie, monitorando i risultati.

Risultati attesi

L'organizzazione di conferenze aperte al pubblico, mostre ed eventi concorsuali si configura come parte integrante della progettualità educativa dell'Istituto, con l'obiettivo di ampliare e qualificare l'esperienza formativa degli studenti e di rafforzare il dialogo tra scuola, territorio e comunità. Attraverso il confronto diretto con esperti, artisti, studiosi e professionisti dei diversi ambiti disciplinari, gli studenti hanno l'opportunità di arricchire il proprio percorso culturale, di approfondire tematiche di attualità e di sviluppare una maggiore consapevolezza critica. Le conferenze favoriscono l'abitudine all'ascolto attivo, alla riflessione e al dibattito, contribuendo alla maturazione delle competenze argomentative e comunicative. Le mostre rappresentano un momento significativo di valorizzazione dei percorsi didattici e delle produzioni artistiche e progettuali degli studenti. L'esposizione dei lavori consente di dare visibilità ai processi di apprendimento, di rafforzare l'autostima e il senso di responsabilità, e di promuovere una cultura della cura, della qualità e del rispetto del lavoro proprio e altrui. Al tempo stesso, tali eventi favoriscono l'incontro tra linguaggi artistici e riflessione umanistica, stimolando una lettura critica della realtà contemporanea. La partecipazione a concorsi e iniziative selettive contribuisce a incentivare l'impegno, la motivazione e il desiderio di mettersi alla prova in contesti più ampi, favorendo l'emersione delle eccellenze e il riconoscimento delle competenze individuali. Tali esperienze supportano inoltre i processi di orientamento, aiutando gli studenti a riflettere sulle proprie attitudini e sulle possibili scelte future di studio e di lavoro. Nel loro insieme, queste attività concorrono a rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e a promuovere un clima educativo inclusivo e partecipativo, in cui ogni studente possa trovare occasioni di espressione e di crescita personale. La scuola si configura così come uno spazio aperto, dinamico e dialogante, capace di accogliere il contributo del territorio e di

restituire valore culturale e sociale alla comunità. Infine, la continuità e la qualità delle iniziative proposte contribuiscono a consolidare l'identità dell'Istituto e a migliorarne la visibilità e il riconoscimento nel contesto locale e regionale, rafforzando il ruolo del liceo come centro di produzione culturale, artistica e di riflessione sulle scienze umane.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	ESTERNE ED INTERNE

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
Aule	Magna
	Aula generica

ATTIVITA' DEL GRUPPO SPORTIVO

VARIE ATTIVITA' PROMOSSE DAI DOCENTI DI SCIENZE MOTORIE, VOLTE A CREARE GRUPPI SPORTIVI PER PARTECIPARE A CAMPIONATI STUDENTESCHI PROVINCIALI. es. giornata sulla neve, campionati di basket, pallavolo, biliardo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

L'istituto pone tra le priorita' strategiche lo sviluppo delle competenze chiave europee, favorendo la padronanza delle lingue straniere, il pensiero logico-matematico, le competenze digitali, sociali e civiche, l'autonomia nello studio, la creativita' e la progettualita'.

Traguardo

I traguardi attesi comprendono il miglioramento delle competenze linguistiche e matematiche, l'incremento dell'uso consapevole degli strumenti digitali, lo sviluppo del lavoro collaborativo e della cittadinanza attiva, la promozione di strategie autonome di apprendimento e la valorizzazione delle capacita' artistiche e culturali.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

L'istituto promuove il benessere di studenti, docenti e personale ATA attraverso un clima educativo positivo, relazioni rispettose, partecipazione attiva degli studenti e laboratori relazionali. Sono attivi percorsi di supporto psicologico e tutoraggio, programmi di educazione socio-emotiva e didattica differenziata e inclusiva.

Traguardo

Migliorare progressivamente il benessere degli studenti, dei docenti e del personale ATA, promuovendo percorsi di supporto socio-emotivo, attivita' laboratoriali e progettuali motivanti, integrazione con il territorio e coinvolgimento attivo delle famiglie, monitorando i risultati.

Risultati attesi

Le attività promosse dai docenti di Scienze motorie nell'ambito dei Campionati Studenteschi favoriscono lo sviluppo delle competenze motorie e il benessere psicofisico degli studenti, promuovendo stili di vita sani e attivi. La partecipazione alle competizioni sportive contribuisce alla diffusione dei valori dello sport, quali il rispetto delle regole, la lealtà, la collaborazione e il senso di responsabilità, rafforzando le competenze sociali e relazionali. Lo sport di squadra e le discipline individuali favoriscono il senso di appartenenza alla comunità scolastica, l'inclusione e la valorizzazione delle attitudini personali, offrendo occasioni di confronto, crescita e orientamento. I Campionati Studenteschi rappresentano infine un'opportunità di apertura al territorio e di valorizzazione dell'immagine dell'Istituto, confermandone il ruolo educativo anche attraverso le attività sportive.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	centri sportivi esterni

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO ARTISTICO "F. MELOTTI" - COSD02000R
LICEO ARTISTICO SEDE STACCATA LOMAZZO - COSD02001T

Criteri di valutazione comuni

VEDASI ALLEGATO Si precisa che nell' a.s. 25-26 l'Istituto adotta, in via sperimentale, il periodo unico di valutazione, con i criteri già allegati al presente documento, nella sezione SCELTE STRATEGICHE - Principali elementi di innovazione.

Allegato:

ALLEGATO-N-11-valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si chiede un minimo di quattro valutazioni adeguatamente distribuite nel corso dell'anno scolastico, due nella prima parte dell'anno e due nella seconda. Le valutazioni possono essere espresse da singoli docenti o essere collegiali (ad es. su progetti interdisciplinari/compiti di realtà/prodotti). Nel primo caso, per favorire la corresponsabilità collegiale dell'insegnamento all'interno dei Consigli di classe, è bene distribuire tra i docenti il numero minimo di valutazioni: indicativamente due voti saranno attributi agli alunni dai docenti delle discipline dell'ambito umanistico, uno dai docenti delle discipline scientifiche e uno dai docenti delle discipline d'indirizzo. Per chiarezza nei confronti degli studenti, è preferibile indicare, quando si inserisce il voto, a quale tipo di prova e argomenti si riferisce. I voti di educazione civica vengono inseriti dal/dai docente/i che assegna/no le valutazioni

nella sezione di educazione civica del registro elettronico. A fine anno i referenti di classe dovranno, a partire dalle valutazioni presenti sul registro elettronico, proporre il voto in sede di scrutinio.

Criteri di valutazione del comportamento

VEDASI ALLEGATO

Allegato:

Allegato-n.12-CRITERI-DI-ATTRIBUZIONE-DEL-VOTO-DI-CONDOTTA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La decisione di non ammissione dello studente all'anno di corso successivo viene assunta dal Consiglio di classe in presenza di insufficienze e carenze complessivamente gravi, non colmabili attraverso un'attività di recupero, e di una preparazione giudicata comunque inadeguata per affrontare con profitto l'anno scolastico successivo. I criteri per la non ammissione sono desunti dagli obiettivi d'Istituto e consistono in: • insufficienze e carenze gravi o diffuse in varie discipline • mancata progressione nell'apprendimento • insufficiente adesione al ruolo di studente (partecipazione, impegno, applicazione) • irregolarità della frequenza • comportamento inadeguato rispetto delle regole della convivenza scolastica. Indicazioni per la non ammissione: le condizioni per la non ammissione nello scrutinio finale di giugno di norma si verificano quando lo studente presenti: • valutazioni insufficienti (in media 3), in ragione della loro qualità (peso della disciplina nel curricolo) e gravità (insufficienza grave o gravissima) • due o tre insufficienze di assoluta gravità, laddove in particolare si ravvisi un comportamento da parte dello studente di rifiuto e disimpegno. Le condizioni per la non ammissione nella sessione differita dello scrutinio degli alunni sospesi in giudizio di norma si verificano: • con debiti formativi non colmati che denotano un limitato impegno nel recupero, carenze di base non colmate e l'assenza di requisiti minimi per accedere all'anno successivo. In ogni caso il Consiglio di Classe può intervenire laddove ravvisi una situazione particolare, motivandone opportunamente la scelta.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62 relativo "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107" ha apportato significative innovazioni alla struttura e all'organizzazione dell'esame conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado. Le relative disposizioni, contenute nel Capo III (artt.12-21), sono entrate in vigore dall'1settembre 2018, come previsto dall'art. 26, comma 1, dello stesso decreto legislativo. Tuttavia, il decreto-legge 25 luglio 2018, n.91, recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", convertito nella legge 21 settembre 2018, n.108, ha previsto all'art. 6, commi 3-septies e 3-octies, il differimento all'1° settembre 2019 dell'entrata in vigore dell'art. 13, comma 2, lettere b) e c), del d.lgs. n.62/2017, riguardanti i seguenti requisiti di accesso all'esame di Stato per i candidati interni: - la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese; - lo svolgimento delle attività di FSL, secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Restano immutati gli altri requisiti di ammissione all'esame dei candidati interni previsti dall'art. 13, comma 2, lettere a) e d) del d.lgs. n.62/2017: • l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009; • Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi (se voto uguale a 6/10 il candidato dovrà produrre un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva, da discutere in sede di colloquio) • fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto. Analogamente, per i candidati esterni, è stata differita l'attuazione delle disposizioni di cui all'art. 14, comma 3, sesto periodo, del d.lgs. n. 62/2017 che subordinano la partecipazione all'esame allo svolgimento delle prove INVALSI e delle attività assimilabili all'alternanza scuola-lavoro. Gli alunni che frequentano la penultima classe di corso possono chiedere, l'abbreviazione per merito del corso di studi e di accedere direttamente agli esami di Stato del secondo ciclo a condizione: • che abbiano riportato, nello scrutinio finale, non meno di otto decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non meno di otto decimi nel comportamento, • che abbiano seguito un regolare corso di studi di istruzione secondaria di secondo grado, • che abbiano riportato una votazione non inferiore a sette decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non inferiore a otto decimi nel comportamento negli scrutini finali dei due anni antecedenti il penultimo, senza essere incorsi in ripetenze nei due anni predetti. Le votazioni

suddette non si riferiscono all'insegnamento della religione cattolica.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Inoltre, nell'allegato A al decreto legislativo, la prima tabella, intitolata "Attribuzione del credito scolastico", definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Allegato n. 13. Il credito scolastico può essere integrato dal credito formativo, nella misura di un punto per ciascun anno del triennio, attribuito in presenza di attività extra-scolastiche (a titolo esemplificativo corsi di lingua, attività artistiche, corsi di informatica, musica, attività sportive, attività di volontariato...) opportunamente certificate dallo studente. L'attribuzione di tale punteggio è stabilita dal Consiglio di classe, il quale procede alla valutazione dei crediti formativi sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi. Il credito formativo può in ogni caso essere attribuito solo all'interno della banda di oscillazione determinata dalla media delle valutazioni conseguite dallo studente secondo la tabella di cui all'Allegato 13 del PTOF. L'attribuzione del credito scolastico avviene nel corso dello scrutinio finale e, in caso di sospensione del giudizio, nell'ambito uno scrutinio differito dopo i relativi esami di recupero delle carenze. Il Collegio Docenti ha deliberato di assegnare il punteggio di credito più basso della banda di oscillazione corrispondente alla media delle valutazioni ottenute dallo studente, anche in presenza di eventuali certificazioni valide per il credito formativo, quando, pur permanendo lacune in una o più discipline, il Consiglio di classe decida di assegnare comunque una valutazione sufficiente e di deliberare pertanto l'ammissione alla classe successiva. Nel caso di scrutinio delle classi quinte per l'ammissione all'esame di stato, in presenza di una valutazione insufficiente, il Collegio Docenti ha deliberato di assegnare il punteggio di credito più basso della banda di oscillazione corrispondente alla media delle valutazioni ottenute dallo studente, anche in presenza di eventuali certificazioni valide per il credito formativo. In base alla legge n. 150 del 01/10/24 il punteggio più alto nella banda di oscillazione per il credito scolastico può essere attribuito agli studenti che hanno maturato un voto in comportamento non inferiore ai 9/10.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola offre un progetto di inclusione collaudato nel tempo. I PEI (secondo il nuovo modello ministeriale) e i PDP costruiti insieme alle famiglie vengono monitorati e ove necessario rettificati perche' siano rispondenti alle caratteristiche di apprendimento degli studenti. Il gruppo di inclusione della scuola ha due referenti che coordinano le attivita' anche con gli esperti esterni. I consigli di classe sono ugualmente partecipi dei processi. La scuola offre agli studenti non italofoni un programma di inserimento che comprende alcune ore di Italiano parlato e scritto da svolgersi in orario curricolare. L'inclusione viene verificata sia da parte dei Consigli di classe che attraverso la stesura del Piano personalizzato. Gli studenti incontrano maggiori difficolta' nell'area scientifica e nella lingua straniera. I corsi di recupero si effettuano in itinere, in brevi percorsi organizzati in orario extra-scolastico; considerato il periodo unico le attività di recupero sono estese nel tempo. A giugno-luglio sono organizzati corsi di recupero piu' consistenti, per gli alunni che hanno contratto debito formativo. Il Collegio dei docenti ogni anno determina le priorita' sulla scorta dei dati storici osservati. Nel PdM uno degli obiettivi e' quello di potenziare l'attivita' di recupero in corso d'anno per riuscire nell'intento di contenere il numero dei debiti contratti e di conseguenza le risorse umane e finanziarie impegnate nel recupero estivo. Le discipline di indirizzo motivano gli studenti anche attraverso la partecipazione a corsi di approfondimento, a concorsi e premi di particolare rilievo. Sono attivi anche corsi di potenziamento linguistico extra-curricolare atti ad ottenere le relative certificazioni.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
L'istituto adotta pratiche di inclusione e di differenziazione didattica finalizzate a garantire il successo formativo di tutti gli studenti, attraverso una progettazione attenta ai diversi bisogni educativi e agli stili di apprendimento. La personalizzazione dei percorsi e' attuata mediante l'elaborazione e il monitoraggio di PEI e PDP, l'adattamento delle attivita' didattiche, dei tempi e delle modalita' di verifica, nonche' l'uso di strumenti compensativi e misure dispensative. Le metodologie adottate privilegiano la didattica laboratoriale, il cooperative learning, il lavoro a piccoli gruppi e il tutoring tra pari, favorendo la partecipazione attiva e la valorizzazione delle differenze. La scuola utilizza inoltre le tecnologie digitali per facilitare l'accesso ai contenuti e sostenere l'autonomia degli studenti. Le

pratiche inclusive sono condivise nei consigli di classe e monitorate nel corso dell'anno scolastico, in collaborazione con le famiglie e con i servizi del territorio. Il gruppo di lavoro è guidato da diversi anni dalle funzioni strumentali che hanno progressivamente reso il gruppo di lavoro coeso e funzionale alle esigenze della scuola.
Punti di debolezza:
Le pratiche di inclusione e di differenziazione didattica, pur costituendo un elemento qualificante dell'azione educativa dell'istituto, risultano applicate in modo non sempre omogeneo tra classi e indirizzi. In alcuni casi la personalizzazione dei percorsi e' maggiormente focalizzata sugli aspetti formali della documentazione (PEI e PDP) piuttosto che sulla progettazione didattica quotidiana e sull'uso sistematico di metodologie inclusive. Si rilevano inoltre margini di miglioramento nella differenziazione delle verifiche e nella valutazione per competenze, nonche' nel monitoraggio continuo dell'efficacia delle strategie adottate. Al fine di superare tali criticita', l'istituto intende proseguire nel rafforzamento della progettazione collegiale, condividendo linee guida comuni per l'inclusione e la differenziazione didattica, promuovendo l'uso sistematico di metodologie attive e inclusive e definendo strumenti di monitoraggio piu' strutturati. Tali azioni sono finalizzate a garantire maggiore coerenza, continuita' ed efficacia nei percorsi personalizzati, in un'ottica di miglioramento continuo. I docenti sono impegnati, in diversi momenti dell'a.s., ad approfondire nuove metodologie didattiche e processi di inclusione tramite il supporto di esperti esterni.

PROGETTO DIDATTICO “STUDENTE ATLETA DI ALTO LIVELLO”

Dall’a.s. 2019/20 il MIUR ha istituito il progetto didattico “Studente Atleta di Alto livello” destinato a Studenti-atleti iscritti ad Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, statali e paritarie. La finalità del Progetto, nel riconoscere il valore dell'attività sportiva nel complesso della programmazione educativo-didattica della scuola dell'autonomia e al fine di promuovere il diritto allo studio e il conseguimento del successo formativo, tende a permettere a Studentesse e Studenti impegnati in attività sportive di rilevo nazionale, di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico attraverso la formulazione di un Progetto Formativo Personalizzato (PFP). Il nostro Istituto aderisce al progetto mediante la redazione, da parte dei Consigli di classe delle classi a cui appartengono tali studenti, di apposito PFP.

SOSTEGNO AD ALLIEVI IMPOSSIBILITATI A FREQUENTARE LA SCUOLA

L’istituzione scolastica può predisporre, in ragione delle risorse umane e finanziarie disponibili, interventi formativi per gli alunni colpiti da gravi patologie, successivamente ad un ricovero ospedaliero o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, anche non

continuativi. (ISTRUZIONE DOMICILIARE)

L'intervento risponde agli obiettivi di garantire a tali studenti il diritto all'apprendimento, di facilitare il loro reinserimento nel contesto scolastico e di consentire un contatto continuo e collaborativo con il gruppo-classe. L'azione didattica, approvata, definita e pianificata dal Consiglio di classe, necessariamente limitata nel tempo indicato nel certificato medico, deve essere successivamente approvata dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto perché possa essere attuata.

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'Istituto adotta un processo collegiale e strutturato per la definizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI), finalizzato a garantire il diritto all'inclusione e al successo formativo degli studenti con disabilità. Il PEI è elaborato dal GLO sulla base del Profilo di Funzionamento, in coerenza con il modello bio-psico-sociale ICF, attraverso il coinvolgimento attivo di docenti, famiglia, specialisti e, ove possibile, dello studente. La progettazione valorizza le potenzialità individuali, la dimensione laboratoriale e l'uso di linguaggi espressivi propri del liceo artistico e delle scienze umane. Il processo prevede la definizione di obiettivi educativi e didattici personalizzati, l'individuazione di strategie inclusive, risorse e strumenti adeguati, nonché il monitoraggio e la revisione periodica del PEI. Esiti attesi: miglioramento del benessere scolastico, sviluppo dell'autonomia, partecipazione attiva alla vita della classe e successo formativo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La definizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) è effettuata dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO), composto da: -Dirigente scolastico o suo delegato -Docenti del Consiglio di classe, in particolare: docente di sostegno, docenti curricolari, genitori o esercenti la responsabilità genitoriale, figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola (specialisti ASL, operatori socio-sanitari), ove previste, studente, se maggiorenne o se ritenuto opportuno, in relazione all'età e

al grado di consapevolezza. Il GLO opera in un'ottica di corresponsabilità educativa e di progettazione condivisa, nel rispetto della normativa vigente.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie sono coinvolte in modo attivo e continuativo nel processo di definizione, attuazione e verifica del Piano Educativo Individualizzato (PEI). In particolare: -partecipano ai lavori del GLO come componenti a pieno titolo; -condividono informazioni utili alla conoscenza dello studente e del contesto di vita; -collaborano alla definizione degli obiettivi educativi e delle strategie di intervento; -sono informate sugli esiti del percorso e coinvolte nel monitoraggio e nella revisione periodica del PEI; -mantengono un dialogo costante con la scuola attraverso colloqui, incontri programmati e strumenti di comunicazione istituzionali. Il coinvolgimento delle famiglie si fonda sui principi di corresponsabilità educativa, trasparenza e alleanza scuola-famiglia.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- coinvolgimento delle strutture esistenti sul territorio

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Nelle sedi opportune (incontri di Dipartimento, nei Consigli di classe finalizzati alla realizzazione di PEI, PDP e percorsi personalizzati, incontri del GLI) si stabiliscono le strategie per la valutazione coerente con prassi inclusive. Tali strategie non possono prescindere dal punto di partenza dell'alunno, dal suo stile di apprendimento, dalle caratteristiche della sua personalità e, nel caso di alunni stranieri, dalle difficoltà legate all'apprendimento della lingua italiana. Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il consiglio di classe nella sua interezza. Vengono verificati e valutati gli obiettivi raggiunti dall'alunno considerando le abilità in ingresso e le conquiste ottenute in itinere e alla fine dell'anno. Disabilità Gli studenti diversamente abili sono valutati in base al Pei. Il Pei può essere curricolare, globalmente riconducibile alla programmazione oppure totalmente differenziato. Le verifiche, orali e scritte, concordate con i docenti curriculari e di sostegno, possono essere personalizzate, equipollenti e non equipollenti. DSA/altre tipologie BES Le verifiche per gli alunni con DSA saranno personalizzate come da PDP; possono essere previsti anche contenuti ridotti, tempi differenziati di esecuzione per consentire riflessione e gestione dell'ansia. Le valutazioni privilegeranno le conoscenze e le competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che la correttezza formale. Saranno previste verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera). Si farà uso di strumenti e mediatori didattici nelle prove di verifica sia scritte che orali (mappe concettuali, mappe mentali concordate con i docenti). ◆◆ Identificazione di buone pratiche didattiche da condividere nei dipartimenti ◆◆ Individuazione di obiettivi minimi disciplinari all'interno di tutti i dipartimenti . Condivisione maggiore tra docenti di obiettivi, strategie didattiche e criteri di valutazione. Per gli alunni Atleti di Alto livello il consiglio di classe adotta il documento predisposto dal Miur.

Continuità e strategie di orientamento formativo e

lavorativo

La scuola promuove la continuità educativa e didattica attraverso il raccordo tra ordini di scuola e il coinvolgimento della famiglia e dei servizi del territorio. Percorsi di orientamento personalizzati supportano lo studente nella costruzione del progetto di vita, valorizzando capacità, interessi e potenzialità, e favorendo scelte consapevoli in ambito formativo e, ove possibile, lavorativo, in collaborazione con enti, servizi e realtà esterne.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe

Aspetti generali

Scelte organizzative

· il Dirigente Scolastico determina la politica formativa strategica e organizzativa della scuola e, coadiuvato dai propri collaboratori, è responsabile della qualità complessiva del servizio e della sua rispondenza alle finalità formative e agli obiettivi didattici del Piano O.F. ;

· il Consiglio d'Istituto, determina gli indirizzi della politica organizzativa, formativa della scuola ed è responsabile dell'adozione del P. O.F. triennale ;

· il Collegio Docenti, in qualità di organismo professionale, è responsabile della sua elaborazione e di conseguenza della progettazione curricolare e della programmazione didattica.

. Il Consiglio di Classe, coordina le attività didattiche, formative ed educative della classe, promuove la progettazione condivisa e pluridisciplinare, mantiene i rapporti con i genitori; il Consiglio di Classe è composto dai docenti, dai rappresentanti degli studenti e dai rappresentanti dei genitori e delibera in merito alla scelta dei libri di testo, delle visite di istruzione, condivide le scelte operative-didattiche annuali.

. I Dipartimenti disciplinari, sono l'organo preposto alla condivisione della programmazione verticale del curricolo di ogni disciplina, determinano le scelte operative in merito ai progetti condivisi e inter-dipartimentali, promuovono le azioni didattiche tra i docenti e la formazione professionale, definiscono linee comuni per la valutazione e selezionano i libri di testo.

. Il Comitato Genitori, promuove azioni, in coordinamento con la dirigenza, volte a valorizzare le attivittà dell'Istituto e a promuovere il merito tra gli studenti.

. L' Associazione "Amici del Melotti", costituita nell'anno 2021, è composta da ex docenti ed ex alunni dell'Istituto che vogliono valorizzare le esperienze pregresse, la storia della scuola, il suo patrimonio culturale, attraverso la promozione di concorsi, seminari ed attività, creando un ponte tra generazioni.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: PERIODO UNICO DI VALUTAZIONE (sperimentale)

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il Collaboratore del Dirigente Scolastico coadiuva il DS nell'organizzazione e nel coordinamento delle attività scolastiche, lo sostituisce in caso di assenza o impedimento, collabora nella gestione quotidiana dell'istituto e nel coordinamento dei docenti. Supporta l'attuazione del PTOF, cura i rapporti interni ed esterni, contribuisce alla gestione delle emergenze e vigila sul rispetto delle disposizioni organizzative e normative.	2
Funzione strumentale	Le Funzioni Strumentali supportano il Dirigente Scolastico nell'attuazione del PTOF, coordinando attività progettuali e organizzative. Svolgono funzioni di raccordo tra le diverse componenti scolastiche, promuovono la collaborazione tra docenti, curano il monitoraggio e la documentazione delle attività e contribuiscono ai processi di valutazione e miglioramento dell'istituto.	8
Capodipartimento	Le Funzioni Strumentali supportano il Dirigente Scolastico nell'attuazione del PTOF, coordinando attività progettuali e organizzative. Svolgono funzioni di raccordo tra le diverse componenti	14

	scolastiche, promuovono la collaborazione tra docenti, curano il monitoraggio e la documentazione delle attività e contribuiscono ai processi di valutazione e miglioramento dell'istituto.	
Responsabile di plesso	Il Responsabile di Plesso coadiuva il Dirigente Scolastico nella gestione quotidiana dell'istituto, coordinando il funzionamento organizzativo e didattico del plesso di riferimento. Vigila sul rispetto delle norme di sicurezza e sul corretto svolgimento delle attività, cura i rapporti con docenti, studenti e famiglie, e favorisce la continuità educativa e la coesione tra le componenti scolastiche del plesso.	1
Animatore digitale	L'Animatore Digitale supporta la scuola nella progettazione e nell'uso didattico delle tecnologie, promuove l'innovazione digitale, coordina la formazione dei docenti sull'uso degli strumenti digitali e facilita l'integrazione delle tecnologie nei percorsi educativi, contribuendo alla realizzazione del PTOF e allo sviluppo delle competenze digitali di studenti e personale.	1
Team digitale	Il Team Digitale supporta l'Animatore Digitale e il Dirigente Scolastico nella pianificazione, gestione e diffusione delle tecnologie nella scuola. Coordina progetti di innovazione digitale, favorisce la formazione dei docenti, monitora l'uso degli strumenti digitali, promuove la condivisione di buone pratiche e contribuisce all'integrazione delle tecnologie nei percorsi didattici e nel PTOF.	4
Docente tutor	Il Tutor dell'Orientamento supporta gli studenti nella conoscenza di sé, dei propri interessi e	17

	delle proprie attitudini, fornendo strumenti per scelte formative e professionali consapevoli. Coordina le attività di orientamento interno ed esterno, promuove il raccordo con università, enti e realtà del territorio, e accompagna gli studenti nel percorso di crescita e nella definizione del progetto di vita.	
Docente orientatore	Il docente orientatore coordina le attività di orientamento dei docenti tutor.	1
Coordinatore attività ASL	I docenti coordinatori di FSL (ex ASL) pianificano, organizzano e monitorano i percorsi di alternanza, garantendo la coerenza con il PTOF e con i percorsi di studio degli studenti. Curano i rapporti con aziende, enti e tutor esterni, supportano gli studenti durante le esperienze pratiche, raccolgono e documentano i risultati delle attività, e valutano l'efficacia dei percorsi formativi, favorendo l'acquisizione di competenze professionali e trasversali.	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A008 - DISCIPLINE GEOMETRICHE, ARCHITETTURA, DESIGN D'ARREDAMENTO E SCENOTECNICA	I docenti dell'organico di potenziamento svolgono diverse attività curricolari, progettuali e di supporto organizzativo. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Organizzazione • Progettazione	
A009 - DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE E SCENOGRAFICHE	I docenti dell'organico di potenziamento svolgono diverse attività curricolari, progettuali e di supporto organizzativo. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione	1
A014 - DISCIPLINE PLASTICHE, SCULTOREE E SCENOPLASTICHE	I docenti dell'organico di potenziamento svolgono diverse attività curricolari, progettuali e di supporto organizzativo. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	1
A027 - MATEMATICA E FISICA	I docenti dell'organico di potenziamento svolgono diverse attività curricolari, progettuali e di supporto organizzativo. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Progettazione • Coordinamento	
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	I docenti dell'organico di potenziamento svolgono diverse attività curricolari, progettuali e di supporto organizzativo. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione	1
ADSS - SOSTEGNO	I docenti dell'organico di potenziamento svolgono diverse attività curricolari, progettuali e di supporto organizzativo. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione	1
AS12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	I docenti dell'organico di potenziamento svolgono diverse attività curricolari, progettuali e di supporto organizzativo. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Progettazione • Coordinamento	
AS2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (INGLESE)	I docenti dell'organico di potenziamento svolgono diverse attività curricolari, progettuali e di supporto organizzativo. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) coordina e dirige i servizi amministrativi, contabili e ausiliari della scuola. Cura la gestione delle risorse finanziarie, materiali e strumentali, supervisiona il personale ATA, supporta il Dirigente Scolastico nell'organizzazione dell'istituto, garantisce la corretta applicazione delle normative e contribuisce alla pianificazione e al funzionamento efficiente della scuola.
Ufficio protocollo	Il servizio di Protocollo è gestito dal personale amministrativo e garantisce la gestione ufficiale della corrispondenza in entrata e in uscita della scuola. Registra, archivia e smista documenti e comunicazioni, assicura la tracciabilità delle pratiche amministrative, coordina i flussi informativi interni ed esterni e supporta il Dirigente Scolastico e il personale nella corretta gestione documentale secondo le normative vigenti.
Ufficio acquisti	L'Ufficio Amministrativo e Acquisti gestisce le risorse finanziarie e materiali della scuola. Pianifica e coordina gli acquisti di beni e servizi, cura la contabilità e i flussi finanziari, controlla la regolarità delle forniture, gestisce inventari e dotazioni strumentali e supporta il Dirigente Scolastico nel rispetto delle normative contabili e amministrative vigenti.
Ufficio per la didattica	L'Ufficio Didattica coordina e supporta tutte le attività connesse all'organizzazione didattica della scuola. Gestisce orari, registri e programmazioni, cura la predisposizione di documenti ufficiali

	(pagelle, certificazioni, piani di studio), coordina le comunicazioni tra docenti, studenti e famiglie, e assicura il corretto svolgimento dei percorsi formativi in coerenza con il PTOF e le normative vigenti.
Ufficio personale	L'Ufficio del Personale gestisce tutte le attività amministrative relative al personale docente e non docente. Cura assunzioni, contratti, aggiornamenti anagrafici, permessi e ferie, gestisce le pratiche pensionistiche e contributive, tiene aggiornati gli archivi e i registri del personale, supporta il Dirigente Scolastico nella gestione del personale e garantisce il rispetto delle normative contrattuali e legislative.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.liceoartisticomelotti.edu.it/servizio/registro-elettronico-docenti-2/
Monitoraggio assenze con messagistica
Modulistica da sito scolastico https://www.liceoartisticomelotti.edu.it/tipologia-servizio/personale-scolastico/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE AMBITO 11

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: RETE PROTEZIONE CIVILE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

	• Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETECONTRO L'ESTREMISMO VIOLENTO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE TUS81

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE DEI LICEI ARTISTICI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Piano di formazione del personale docente

Premessa La formazione del personale scolastico è contrattualmente prevista: in particolare, il nuovo CCNL sottolinea il ruolo del Collegio dei Docenti nella predisposizione ed approvazione del Piano Annuale di Formazione dei Docenti. La L. 107/2015 al c. 124 ha ribadito che “nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche...”. La formazione, in quanto risorsa strategica per il miglioramento della scuola, è un diritto e un dovere del personale scolastico, in particolare dei docenti. Gli utenti del servizio pubblico, nel nostro caso studenti e genitori, infatti, hanno diritto ad un servizio di qualità che dipende in maniera decisiva dal miglioramento della qualità degli insegnanti. Essi devono, infatti, saper progettare l’azione formativa gestendo le nuove condizioni di flessibilità, di modularità e di discrezionalità metodologica, ma nello stesso tempo garantire il raggiungimento degli standard prefissati, valutare i risultati e promuovere azioni di miglioramento. Risorse per la formazione e l’aggiornamento Nel nostro istituto la formazione, quindi, sarà svolta utilizzando le seguenti risorse: 1. formatori esterni qualificati, anche provenienti da altre scuole, da università, associazioni professionali, enti... 2. risorse interne, che saranno valorizzate sulla base delle competenze didattiche, professionali, organizzative e relazionali 3. opportunità offerte dalla partecipazione a reti di scuole e a progetti 4. opportunità offerte dal MIUR, dall’USR, dall’UST, dalle Università, da enti e associazioni 5. opportunità offerte dai programmi di formazione permanente e dai progetti europei ed internazionali 6. opportunità offerte dal PNSD e enti affini (in particolare per l’animatore digitale, il team per l’innovazione, i docenti specificamente coinvolti sulla base dell’avviso sugli snodi digitali) 7. autoaggiornamento individuale o di gruppo I docenti sono tenuti a non disperdere le conoscenze e le competenze acquisite e a non considerarle solamente un elemento personale, ma a porsi nell’ottica della condivisione e della comunicazione. Aree Sulla base del PTOF, si individuano le seguenti aree sulle quali potranno essere organizzate le attività di formazione e aggiornamento del personale docente: 1. approfondimento e aggiornamento disciplinare e su aspetti educativi; 2. competenze digitali e utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica, competenze

per l'utilizzo del registro elettronico, della piattaforma G-Suite e di altri software applicativi; 3. resilienza scolastica e supporto psico-emotivo al corpo docente: fornire strumenti per valutare il comportamento e le reazioni degli studenti in relazione a stress e ansia e formare gli insegnanti per fornire il supporto necessario; 4. metodologia: lavoro in team, didattica inclusiva, didattica speciale e BES (PdP, PEI), didattica laboratoriale, programmazione per competenze; 5. formazione linguistica (con particolare riferimento alla lingua inglese); 6. tutela della sicurezza e della privacy; 7. formazione sull'utilizzo di strumentazioni connesse alle attività didattiche; 8. F.S.L.: promozione dell'imprenditorialità; rapporti della scuola con le realtà produttive del territorio; 9. orientamento, anche ai sensi della nuova normativa sul tutoraggio; 10. prevenzione e contrasto del disagio (bullismo e cyberbullismo, affettività, dipendenze, stili di vita, legalità e cittadinanza attiva anche in connessione all'introduzione dell'insegnamento di educazione civica a partire dallo scorso anno scolastico). I docenti potranno anche in corso d'anno avanzare ulteriori proposte in base a specifiche esigenze. I docenti potranno quindi scegliere fra percorsi organizzati dall'istituto, proposti da altre scuole o dalla rete di scuole, organizzati dal USR, dall'UST o dal MIUR, dalle Università, da associazioni professionali o organizzazioni sindacali, da enti di formazione accreditati; potranno altresì utilizzare per accedere ai corsi di formazione l'importo disponibile sulla carta del docente. Potranno inoltre organizzare attività individuali e collettive di autoaggiornamento. I docenti potranno utilizzare la piattaforma ministeriale SOFIA per consultare il catalogo dei corsi e iscriversi alle iniziative proposte. La formazione svolta dovrà essere certificata e l'uso della carta del docente andrà gestito mediante la piattaforma specifica. Monte ore La misura oraria minima della formazione è di 10 ore per anno scolastico (nei limiti delle 40+40 ore aggiuntive della funzione docente). Sono computabili non solamente le ore in presenza, ma anche quelle svolte in modalità e-learning o in attività online previste dal percorso formativo, nonché le ore svolte in modalità di autoformazione, purché opportunamente autocertificate. La formazione sarà documentata tramite autocertificazione entro 31.8.2026. Ai docenti saranno inoltre proposte iniziative di formazione e aggiornamento sulla sicurezza, il primo soccorso, privacy ecc. formulate secondo la vigente normativa in base alle esigenze dei singoli e dell'istituto. I docenti in anno di prova, viste le specifiche attività già previste dalle norme vigenti, non avranno l'obbligo di ore aggiuntive di formazione, resta però inteso che sono liberi di accedere a momenti di formazione qualora fossero interessati.

Tematica dell'attività di formazione	Vedasi voce sopra.
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori

- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete	attività proposte da singola scuola, rete di ambito o rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

attività proposte da singola scuola, rete di ambito o rete di scopo

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Piano di formazione del personale ATA

Tematica dell'attività di formazione	Formazione del personale sul primo soccorso, su tematiche legate alla sicurezza, alla privacy e all'utilizzo dei software per la gestione delle pratiche amministrative.
Destinatari	DSGA, personale amministrativo, collaboratori scolastici, personale tecnico.
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	